TRIESTE, Venerdì 5 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6758
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

SUL FRONTE AFRICANO E MEDITERRANEO

La nostra aviazione infligge duri colpi al nemico

18 aerei britannici abbattuti dai nostri cacciatori a Sidi el Barrani - Bombe di grosso calibro sul porto di Tobruk - Bombardamento notturno di Malta durato oltre 6 ore e mezza

Il Bollettino 457

Quartier generale delle e armate comunica in data ri 4 settembre 1941-XIX:

Regia Aeronautica ha pro- ito nella giornata di ieri le ardite ed efficaci azioni, ar- do al nemico danni e per- rilevanti. Apparecchi da bardamento hanno colpito bombe di grosso calibro ope- portuali di Tobruk nonchè stamenti, automezzi e bat- della zona di Marsa Ma-

mazioni da caccia hanno cato a volo radente, nei di Sidi el Barrani, forti entramenti meccanizzati e iti: sono stati incendiati automezzi di vario tipo e cate diverse esplosioni. aeroporto di Sidi el Barra- nostri cacciatori hanno mi- ato al suolo numerosi veli- britannici; successivamen- ingaggiato combattimento le forze aeree nemiche, i valorosi aviatori hanno tuto in fiamme 18 apparec- avversari. In questa brillan- zione si è particolarmente to il gruppo da caccia co- ato dal tenente colonnello Mario Monzano.

tri reparti aerei da bombar- nto e da attacco in pic- hanno agito nella scorsa contro le basi nemiche di . Sono stati colpiti impor- obiettivi; alla Valletta un afo, centrato in pieno da bomba di grosso calibro, eso fuoco. Tre velivoli non fatto ritorno dalle mis- citate.

Tobruk, sul fronte terre- vivace attività delle arti- . L'avversario ha compiu- incursione aerea su Der- alcune vittime tra la popo- e mussulmana e qualche ad edifici privati.

l'Africa orientale nulla di ole da segnalare.

tiva offensiva della nostra one sulla munita base aereo- nemica di Malta, è stata notte particolarmente in- ed efficace. Nostri velivoli bardamento in quota e da rdamento in tuffo si sono uti sui più importanti obiet- litari dell'isola durante tutta te. L'attacco ha avuto inizio le ore 22 di ieri sera e alle di stamane, le nostre uni- rtellavano ancora la base . Velivoli «Picchiatelli» nel re della notte lunare hanno o ed attaccato da bassa presso l'imboccatura della ella Valletta un piroscafo cercava di allontanarsi dal . La nave, un mercantile di ottomila tonnellate, colpito una bomba di grosso calibro, una violenta esplosione si è cominciando ad affonda- danni sono stati arrecati impianti delle basi navali del- ta e degli aeroporti di Mi- e di Hal Far, centrati con di ogni calibro e con mi- spezzoni. Tutti i nostri chi, malgrado le reazioni aeree e contraeree, hanno ritorno alle basi di partenza.

llante stato di servizio del ten. col. Bonzano

Roma, 4

nente colonnello Mario Bon- citato nell'odierno Bollettino a Cantalupo in Provincia ssandria nel 1906. Entrato R. Accademia Aeronautica quale allievo del corso è stato nominato sottote- in S. P. E. nel 1929 e pilota plano nell'anno successivo. tenente nel 1930 veniva ato ad uno stormo da cac- pitano nel 1935 assumeva il do di una squadriglia da e nel 1936 raggiungeva l'A- Orientale dove prendeva par- operazioni per la conquista pero, meritandosi una me- d'argento al V. M. sul cam- una di bronzo per aver con- con la propria squadriglia ione veloce al successo di azioni. Egli è stato fra i ad atterrare sul campo di affrontando con sereno sprezzo del pericolo l'ostile contegno degli indigeni del luogo. Rientrato in Italia alla fine del 1937 prendeva servizio in uno stormo da caccia e nel luglio 1938 si arruolava volontario nell'aviazione legionaria.

In Spagna si distingueva per ardimento e capacità professionale. Nella motivazione della seconda medaglia d'argento al V. M. concessagli è detto tra l'altro: «Partecipava al comando di una squadriglia da caccia a numerose azioni belliche e ad un combattimento durante il quale manovrava con abilità e intuito il suo scaglione cooperando validamente all'azione vittoriosa del gruppo, che si concludeva con l'abbattimento di 19 apparecchi nemici». In seguito al suo brillante comportamento veniva promosso maggiore per merito di guerra alla fine del 1938. Rientrato in Patria nel gennaio 1939 assumeva il comando di un gruppo da caccia terrestre. All'atto della costituzione del Corpo Aereo Italiano raggiungeva con il suo gruppo una base avanzata sulla nostra frontiera della Manica prendendo parte alla attività bellica contro gli Inglesi. Rimpatriato il Corpo Aereo Italiano continuava quale comandante di un reparto autonomo a svolgere attività bellica sulla Manica, quindi raggiungeva nuova destinazione in Africa settentrionale compiendo un volo di trasferimento particolarmente difficile per il quale il Capo di Stato Maggiore della R. Aeronautica generale Pricolo, gli tributava un encomio.

Nel febbraio del corrente anno è stato promosso tenente colonnello. In Africa settentrionale al comando del suo reparto ha eseguito numerosi mitragliamenti e varii combattimenti distinguendosi nelle azioni sul passo di Kalfaya e, ora nella battaglia aerea di Sidi el Barrani concludeva con l'abbattimento di 18 velivoli avversari e con il danneggiamento di un ingente numero di altri apparecchi inglesi.

Violento discorso antinglese di Nahas Pascià

Ankara, 4

Il capo del partito wafd'ista Nahas Pascià, che è stato anche Presidente del Consiglio egiziano, parlando al Cairo, ha messo in rilievo il tradimento preparato dall'Inghilterra contro l'Egitto che essa continua a sfruttare unicamente per i propri interessi. Tra gli applausi degli ascoltatori Nahas Pascià ha affermato di voler continuare la lotta contro l'Inghilterra per liberare l'Egitto dal giogo inglese.

Il Duce ad Antonescu per la nomina a Maresciallo di Romania

Roma, 4

Il Duce ha inviato al generale Antonescu in occasione della sua nomina a Maresciallo di Romania, il seguente telegramma dal fronte orientale:

Apprendo in viaggio che le Vostre insigni qualità di soldato e di comandante hanno avuto solenne riconoscimento con la nomina a Maresciallo di Romania. Anche a nome delle Forze armate italiane che combattono il comune nemico a fianco delle Vostre valorose truppe e degli Eserciti alleati, abbiateVi, caro Maresciallo, le mie più cordiali felicitazioni. - MUSSOLINI.

Il Maresciallo Antonescu ha così risposto:

Vi prego, Eccellenza, di accettare i miei più sinceri ringraziamenti per le cordiali felicitazioni inviatemi sia in nome Vostro che a nome delle brave truppe italiane. Le Vostre parole, Duce, sono per me particolarmente preziose, poichè con esse avete reso onore all'Armata romena che lotta assieme ai suoi grandi e gloriosi alleati contro il bolscevismo distruttore di civiltà e di fede. Credetemi Vostro devoto, ANTONESCU, Maresciallo di Romania.

Il controblocco all'Inghilterra

537.200 tonnellate di naviglio affondate nel mese di agosto

Berlino, 4

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

La scorsa notte l'Arma aerea ha affondato nel mare di The Wash 2 navi mercantili britanniche per complessive 10.000 tonnellate. Altri aerei da combattimento hanno bombardato opere portuali sulla costa orientale dell'isola.

Nella notte sul 4 settembre è stato coronato da particolare successo un attacco contro l'aerodromo di Abu Sueir, sul Canale di Suez. Le bombe hanno colpito in pieno e distrutto la pista di lancio, incendiando alloggiamenti per truppe e depositi di munizioni.

Tanto nella giornata che nella notte non si sono avute incursioni aeree del nemico sul territorio del Reich.

Nel mese di agosto, la Marina da guerra e l'Arma aerea hanno affondato, nella lotta contro la navigazione mercantile britannica, 537.200 tonnellate di naviglio mercantile nemico.

La vittoria dell'eroismo finlandese

Un proclama di Mannerheim

"L'antica frontiera dell'Istmo di Carelia è raggiunta - Il tempo di cambiare il fucile con l'aratro non è ancora giunto"

Helsinki, 4

Il Gran Quartier generale finnico comunica:

Nell'istmo di Carelia, dopo una disperata difesa, il nemico è completamente battuto. L'antica frontiera del Paese è stata raggiunta in tutti i punti. Il bottino è ingente. In seguito alle più recenti operazioni sono stati, finora, registrati: molte centinaia di automezzi, 2000 cavalli, parecchie dozzine di carri armati, 300 cannoni di vario calibro, nonchè uno stragrande numero di armi di fanteria, pesanti e leggere. I prigionieri, che aumentano continuamente, superano già i 10 mila. Il rastrellamento dei distaccamenti nemici circondati prosegue nella parte occidentale dell'istmo di Carelia».

Il Maresciallo Mannerheim ha diramato alle truppe il seguente ordine del giorno:

«Soldati! L'antica frontiera dell'istmo di Carelia è raggiunta. La parte della Finlandia strappataci ingiustamente con la pace di Mosca è stata così riunita alla Madrepatria, grazie al vostro eroismo e ai possenti sforzi dell'esercito finnico. La nostra bandiera sventola sul castello di Vijpuri. La Carelia è libera anche se le case, le officine e le foreste brucianti testimonieranno lungamente ancora il vero carattere dello spirito bolscevico.

Miei soldati, ringrazio ciascuno di voi per il vostro brillante eroico comportamento. La Provvidenza benedica il nostro Esercito che per la seconda volta in un anno e mezzo, ha combattuto, ha sofferto e si è sacrificato per la libertà del Paese. Ci occorrerà tuttavia ancora costante tenacia: il tempo di cambiare il fucile con l'aratro non è ancora giunto. Un nuovo domani ci appare sempre più chiaramente dandoci la forza per attendere il passaggio dall'attuale bufera che imperversa sul mondo ad una pace durevole».

Mercoledì dunque è stata una giornata di vittoria per i Finlandesi. Lungo tutto lo sterminato fronte, ovunque le truppe finlandesi hanno fatto azioni offensive, hanno riportato la vittoria. Il fronte dominante, quello che avvince maggiormente l'attenzione, è naturalmente quello della Carelia, ove le truppe finlandesi hanno ovunque raggiunto la vecchia frontiera. La sacca di Koicisto è eliminata. La mattina del 2 settembre le prima pattuglie d'assalto penetrarono in città e alla sera le truppe finlandesi ne erano padrone.

Più a sud le truppe finlandesi hanno raggiunto Terijoki. La fuga dei Sovietici è stata precipitosa, tanto che essi abbandonarono un gran numero di automobili e autocarri nelle vie di Koivisto. La città non è stata distrutta.

Sul fronte nord continua la marcia verso oriente su tre direttrici principali, dalle quali si partono altrettante linee d'attacco che minacciano la famosa ferrovia di Murmansk. Dopo una lunga marcia di avvicinamento e dopo un sanguinoso combattimento, i Finlandesi hanno occupato Uhtua, testa della grande carrozzabile che porta a Kemi sul Mar Bianco. Il porto di Kemi, situato sull'estuario del fiume omonimo del Mar Bianco, ha un'ottima attrezzatura e per sei o sette mesi dell'anno possono approdarvi navi di grande tonnellaggio.

Più a nord i Finlandesi hanno già oltrepassato Kiestenki e ora sono a soli 60 chilometri da Louhi, nella regione di Salla; più a nord ancora hanno passato Tuntsa e sono ad appena 80 chilometri dalla stazione di Kujasaja.

Su questo settore i finlandesi hanno dovuto combattere contro la famosa 88.a Divisione sovietica, la quale in lunghi e cruenti combattimenti ha perso oltre la metà dei suoi effettivi ed è stata sbalzata dalle sue munite posizioni e ricacciata indietro. In questi combattimenti è morto il comandante della Divisione sovietica, maggior generale Selentof.

Dopo una pausa di assestamento e di arroccamento, le truppe finlandesi operanti sulla riva orientale del Lago di Ladoga hanno ripreso la loro marcia verso sud nella regione dell'Aunus. I corrispondenti dal fronte non sono ancora autorizzati a comunicare i nomi delle località raggiute. Essi si limitano a segnalare che l'avanzata procede veloce.

Nella giornata di ieri vennero abbattuti 22 apparecchi sovietici in combattimento, e cioè 7 nella zona di Valkisaari, 8 sul fronte dell'Aunus e 7 nel settore meridionale dell'istmo della Carelia. L'aviazione finlandese ha perduto in tutte queste azioni due soli apparecchi.

Le operazioni sul fronte orientale

La battaglia infuria intorno a Pietroburgo

con enormi perdite per le Armate di Voroscilof

Il Comunicato tedesco

Berlino, 4

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Continua il corso favorevole delle operazioni belliche sul fronte orientale.

I Sovietici hanno subito altre gravi perdite nei combattimenti del 2 e 3 settembre. In questi due giorni una Divisione tedesca ha catturato cento automezzi di ogni genere.

Il Comando sovietico impiega tutte le estreme riserve

Fronte dell'Est, 4

Combattimenti senza precedenti in questa campagna contro la Russia sono in corso nei settori delle linee ferroviarie che da Pietroburgo portano verso sud a Smolensk e verso sud-est a Mosca.

Il Maresciallo Voroscilof mentre fa resistere le proprie truppe e le milizie intorno a Pietroburgo, ha concentrato contro le forze tedesche, che premono verso est per investire un più vasto settore intorno all'ex Capitale zarista, formidabili masse di truppe e artiglieria, con la speranza di indebolire le posizioni delle forze germaniche a sud della città dove, in realtà, sono stati conseguiti progressi così importanti, che fanno prevedere il crollo della resistenza delle forze sovietiche.

La battaglia per Pietroburgo non si concluderà soltanto con la conquista della città e quindi col frantumamento delle comunicazioni con il mare di Barents e le regioni centrali della Russia, ma con una nuova irreparabile disfatta delle Armate di Voroscilof attanagliate all'est della linea ferroviaria che conduce da Pietroburgo a Mosca.

I combattimenti che si svolgono nello scacchiere di Pietroburgo risultano sanguinosi. L'artiglieria tedesca tiene sotto il suo tiro i formidabili concentramenti di truppe che il Comando sovietico impegna in continue dimostrazioni controffensive. In questa battaglia si può usare l'espressione che il materiale umano viene impiegato dal Comando sovietico come una inesauribile risorsa per la resistenza e la difesa. Le perdite risultano in tal modo immense.

Alla battaglia per Pietroburgo partecipano nel territorio estremo orientale della Carelia le truppe finlandesi che si avvicinano con progressi sensibili alla città, tenendo impegnate nel loro settore notevoli forze sovietiche.

Si combatte sulle rive della Neva

Berna, 4

I giornali pubblicano informazioni da fonte inglese nelle quali si riconosce che la situazione di Pietroburgo si va facendo sempre più critica. Fra l'altro è stato costituito, data la gravità della situazione, un Consiglio di difesa della città, che ha subito emanato una serie di provvedimenti, tra i quali quello per il coprifuoco. In ogni casa di commercio, azienda e officina della città ove lavorano più di 5 persone sono stati costituiti degli speciali corpi di difesa. Agli operai sono state distribuite armi e munizioni ed essi devono mantenersi in costante stato di allarme.

La battaglia attorno a Pietroburgo, sempre secondo notizie inglesi, avrebbe continuato a svolgersi fino a tarda sera e sarebbe stata ripresa stamattina in tutti i settori della città. Durante la mattinata combattimenti particolarmente violenti si sarebbero svolti sulle rive della Neva, nel corso dei quali si sarebbero rinnovati i corpo a corpo.

Briansk sarebbe caduta in mano dei Tedeschi

Berlino, 4

La situazione militare è quella che era per noi una settimana fa, cioè si ha l'accerchiamento di Pietroburgo col valido concorso delle truppe finlandesi operanti al nord, l'assedio di Odessa affidato in gran parte ai Romeni; l'occupazione della grande ansa formata in Ucraina dal Dnjeper e il forzamento del passaggio di questo fiume verso est. Ma il settore più importante sembra essere ancora quello centrale.

Il prossimo obiettivo germanico potrebbe essere Briansk, centro ferroviario e stradale di primo ordine, poichè di là si derivano almeno quattro linee principali, verso Mosca al nord, verso Karkov a sud-est e due altre traversali da est ad ovest. Un'agenzia americana ha comunicato la notte scorsa che Briansk è già caduta in mano dei Tedeschi. La notizia può essere vera, ma a fonte competente berlinese essa non è nè confermata nè smentita, il che può lasciar credere che una certa verità sulla sorte di Briansk ci sia.

Nel settore centrale è difficile per i lontani intuire le operazioni; ma l'attesa durerà appena pochi giorni. Si conosceranno presto i successi tedeschi da un Bollettino riassuntivo che stupirà il mondo come i precedenti.

Il grande interesse di quest'ultimo scorcio di estate risiede, almeno politicamente, su quanto è accaduto alla congiunzione tra Europa ed Asia, dopo che gli Inglesi hanno occupato l'Iran. La Turchia è ora premuta dalla minaccia inglese e russa, ed è preoccupata perchè l'Inghilterra vorrebbe che l'alleanza anglo-russa prendesse finalmente un andamento pratico e la Turchia entrasse in guerra. La Russia, anche nelle attuali condizioni, agogna i Dardanelli, mentre Ankara riconosce i continui successi tedeschi e teme le lusinghe russe e inglesi. Fra non molto, forse fra pochi o pochissimi giorni, o con una dichiarazione ufficiale a addirittura con un atto energico la Turchia esprimerà il suo avviso. La Germania non ha intenzione di estendere ancora di più il teatro della guerra, ma, insieme alla Bulgaria, interessata forse come nessun altro, a quanto può fare la confinante Turchia, sta molto in guardia e prende le misure preventive.

Fino ad ora la Turchia ha resistito e ancora tre giorni fa il suo Governo ha riaffermato la volontà di rimanere neutrale. I Tedeschi hanno concluso con la Turchia appena due mesi fa un Patto di amicizia che in questo momento ha grande valore, specialmente per la Turchia, la quale crede più alle garanzie tedesche che a quelle inglesi. Ma la situazione non può durare a lungo.

Posizioni nette: o con l'Inghilterra o con la Germania. La Turchia non può neppure dimenticare il grande aiuto che dalla Germania ottenne durante la guerra europea. Poi vi sono i successi tedeschi sul fronte orientale, e vi è anche la derisione per quella Armata navale sovietica del Mar Nero che sistematicamente si è fatta battere e non può più costituire una minaccia per le coste turche. Senza prendere le arie di profeti, si può pensare che per le ragioni esposte, la Turchia prenderà presto una posizione netta e questa posizione non sarà certo dalla parte dell'Inghilterra.

Si annuncia che il dott. Clodius, capo della delegazione commerciale tedesca che tratterà nuovi accordi economici con la Turchia, arriverà sabato prossimo a Istanbul, per via aerea, proveniente da Sofia.

Importante posizione sul Dnjeper conquistata dai Magiari

Budapest, 4

L'*Agenzia Telegrafica Ungherese* comunica:

Le operazioni delle truppe alleate continuano a svilupparsi con successo. Nei combattimenti lungo il Dnjeper il nemico ha riportato gravissime perdite. Le truppe ungheresi hanno conquistato dopo un violento corpo a corpo una importante posizione nemica. I Russi tornati al contrattacco per riprendere la posizione hanno riportato gravi perdite.

Un ingente numero di prigionieri è rimasto nelle nostre mani. In un altro settore un reparto sovietico fingendo di volersi arrendere si è avvicinato alle linee magiare attaccandole. Dopo breve combattimento il reparto nemico è stato annientato. La difesa contraerea magiara ha abbattuto un bombardiere nemico.

L'azione della Honved in sette settimane di guerra

Budapest, 4

Simultaneamente al conflitto contro la Jugoslavia, e precisamente nella primavera del 1941, i Serbi iniziarono una feroce persecuzione contro i Magiari abitanti nei territori jugoslavi, mentre Belgrado ammassava numerose truppe in prossimità della frontiera ungherese e l'aviazione jugoslava infieriva contro le città aperte magiare.

La marcia in Jugoslavia

Come è noto, l'Altezza Serenissima il Reggente diede allora ordine alla Honved di avanzare fino alle frontiere millenarie dell'Ungheria che, con una congrua porzione di territorio costituita dall'Ungheria meridionale, era stata regalata da Versaglia alla Jugoslavia. Con la occupazione della Bacska e del triangolo di Baranya, la Honved rispose pienamente alla fiducia che in essa aveva riposto tutta la Nazione magiara. Gli ordini dei capi e l'esecuzione di essi precisi e immediati, furono coronati dal massimo successo. E fu proprio in questa campagna che ebbero il battesimo del fuoco e della vittoria le truppe celeri e i paracadutisti magiari. Il soldato ungherese dimostrava così di essere degno della storica tradizione luminosa della Honved e di possedere lo stesso valore dei soldati ungheresi del passato.

La Russia sovietica, intanto, si preparava, da oltre un anno, per bolscevizzare l'Europa e penetrare improvvisamente nell'Occidente. Nel giro di un anno il gioco sovietico era pronto. Mosca aveva, infatti, ammassato alle frontiere occidentali europee una enorme quantità di truppe. E fu appunto in questo primo momento che l'Asse, al fine di prevenire la grave e imminente minaccia sovietica, decise di attaccare le forze russe. Le ostilità germano-sovietiche erano appena incominciate che gli aeroplani sovietici iniziarono dei proditori attacchi contro le ferrovie e le città aperte ungheresi. In conseguenza di ciò era logico che si determinasse lo stato di guerra tra l'Ungheria e l'Unione sovietica, sia per la sicurezza delle frontiere magiare, sia per liberare i Ruteni che gemevano sotto il peso di un giogo infernale. Così la Nazione magiara, scagliandosi contro il colosso sovietico, si accomunava, nel supremo sacrificio e nella sicura vittoria, ai valorosi Eserciti dell'Italia e della Germania.

I successi sul fronte orientale

Le azioni militari ancora in corso, offrono i migliori risultati, oltre che per tutte le truppe alleate, anche per la valorosa Honved.

Fino ad ora i successi ungheresi sono talmente notevoli che, per apprezzarli nel loro giusto valore, è necessaria una esposizione più precisa e più particolareggiata. Una parte della Honved è stata impegnata nelle azioni belliche che si sono iniziate il 27 giugno. Su un fronte di circa 200 km., con uno slancio meraviglioso e irrefrenabile, gli Ungheresi hanno ricacciato indietro la 12.a Armata sovietica fino alla Podolia. Il 5 luglio, le truppe magiare avevano raggiunto il Dnjester, percorrendo quindi oltre 100 km. dalle loro frontiere nazionali. Quest'azione, ha avuto una grande portata strategica in quanto scombinò le intenzioni del Comando sovietico che avrebbe voluto impedire ad ogni costo l'avanzata tedesca da Leopoli, lungo Slota-Lipa e lungo la Stripa.

La prima fase delle azioni militari della Honved si è chiusa con il raggiungimento del Dnjeper e della linea della Zbrucz. Una parte della Honved è restata sul posto a effettuare il rastrellamento della vasta zona liberata, mentre le truppe celeri ungheresi hanno continuato la loro azione a fianco delle Armate tedesche.

Fu tale l'ardore con cui le truppe ungheresi hanno inseguito e respinto senza tregua i soldati rossi che, al 12 luglio, la Honved aveva occupato già 14 mila km. quadrati di territorio ed era penetrata in terra nemica per una profondità di 400 km.

La seconda fase dell'azione magiara si è chiusa alla fine di luglio con il raggiungimento del fiume Bug. Le truppe celeri hanno stroncato la tenace resistenza del nemico a cui furono inflitte perdite gravissime e sanguinosissime. I Sovietici, sotto la irresistibile spinta ungherese, furono costretti a passare dall'altra parte del fiume Bug e, collaborando strettamente all'avanzata tedesca, gli Ungheresi hanno avuto una parte decisiva nell'annientamento della sesta e dodicesima Armate sovietiche. Le truppe ungheresi hanno continuato, senza mai arrestarsi, le loro azioni militari e, senza dare tregua al nemico, hanno frantumato i resti della 18.a Armata sovietica.

Le difficoltà superate

Durante tutte queste battaglie è entrata in azione la famosa cavalleria che, anche in quest'occasione, ha dimostrato di essere perfettamente all'altezza della nobile fiera tradizione di quest'importante corpo della Honved. Malgrado le estreme difficoltà del terreno, non lasciando nemmeno un minuto di respiro alle retroguardie nemiche, gli ungheresi hanno stroncato tutti i reiterati tentativi sovietici di preparare una qualsiasi linea di resistenza.

Nei giorni scorsi, come hanno segnalato i vari Comunicati, la Honved ha contribuito all'occupazione di Nikolajew a una distanza, quindi, di oltre 700 km. dalle millenarie frontiere dell'Ungheria.

I successi resi noti dai Comunicati, come anche la cattura di numerosissimi prigionieri e di un ingente quantitativo di materiale bellico, sono tanto più considerevoli, quando si pensa alle enormi difficoltà che gli Ungheresi hanno dovuto sopportare nei Carpazi e nell'Ucraina. Su strade fangose e cedevoli, rese ancor più impraticabili dalla pioggia continua, di fronte a una fitta rete di fiumiciattoli e di canali, i cui ponti e le cui passerelle erano stati fatti saltare sistematicamente dai Sovietici, la avanzata si è dimostrata dura e difficile. Qualche volta le formazioni ciclistiche dovettero portare a spalla la loro bicicletta per 60-70 km., ma le truppe del genio — dotate di una attrezzatura perfetta — hanno immediatamente sistemato strade e ponti facilitando così la marcia delle truppe operanti.

Questa, in succinto, la magnifica azione della Honved durante solo 7 settimane. Comunque, questi brevi e rapidi particolari possono dare un'idea del grande valore e dell'eroismo, del disprezzo della morte e del grande entusiasmo di cui, seguendo la sua gloriosa tradizione, è largamente dotato l'Esercito magiaro che, con legittimo orgoglio, combatte e vince per il trionfo della giustizia di Roma e della nuova Europa.

La Mostra del cinema

Grande successo di "Annelie,, e un'ottima affermazione svedese

(Dal nostro inviato)

Venezia, 4

Dopo il «supplizio» finnico abbiamo avuto quello svedese. E se per questo il giallo, invece che costituire un aggravante, è stato un beneficio, alla pari del primo ha sconcertato gli spettatori i quali nell'assistere al film «Ett brott» (Un delitto), interamente parlato in una lingua che pochissimi conoscono, non hanno nascosto il disappunto di non poter gustare completamente un lavoro che con il solo mezzo delle immagini riusciva a suscitare tanto interesse. (Per garantire il pieno successo a questa Mostra, bisogna che gli organizzatori mettano come condizione ai produttori di presentare i film che abbiano le didascalie sovrapposte in lingua italiana).

Lavoro a forti tinte

Lavoro a forti tinte, tagliato magistralmente, con scene di una drammaticità potente che attanagliano fino allo spasimo. «Un delitto» ridotto per lo schermo da un noto dramma dello scrittore svedese S. Siwerts, più che pescare le situazioni nelle torbide acque del giallo, inquadra con accortezza un brano di vita servendosi di tutti gli elementi che formano la comune esistenza delle creature umane. Accanto ai cupi toni della tragedia ha perciò bagliori di serenità e parentesi di dolcezza. In questa compiutezza di sensazioni, che il regista, Anders Henrikson, ha sapientemente tradotto in sequenze, sta la bellezza del film che gli spettatori hanno alla fine applaudito con convinzione, pur col rammarico che abbiamo dianzi esposto.

Ecco la trama: Il severo giudice von Degerfeld aveva esiliato il fratello Hugo che conduceva una vita dissoluta, ma costui ritorna e rifiuta di allontanarsi nuovamente dalla Patria. Nello stesso giorno in cui il giudice festeggia il suo 60.o compleanno, i giornali pubblicano la sensazionale notizia che Hugo è stato trovato assassinato nella sua camera. Dopo serrate indagini il commissario Lilya, con l'aiuto di un giovane giornalista, riesce a scoprire che lo assassino è il primogenito del giudice, Rutger. Il delitto era stato commesso durante una visita di Rutger e della sua bella moglie Maud allo zio. Rutger aveva chiesto denaro in prestito allo zio e, avendo questi rifiutato, fra i due si era accesa una violenta lite che era sfociata nel delitto. Rutger è condannato a vita e Maud parte per un lungo viaggio in compagnia del cognato, un pittore con pochi scrupoli che approfitta della situazione.

Maud però non ha pace e ritorna in Patria per recarsi a visitare il marito al quale furtivamente può fornire del veleno, ed ella stessa ne trangugia. La morte può così recare agli infelici coniugi quella pace che invano avevano cercato in vita.

Gli interpreti sono tutti attori di buona stoffa; basterebbero le scene del colloquio fra padre e figlio durante l'istruttoria e l'incontro tra i coniugi nel parlatorio delle prigioni per fare la fortuna del film. Sono da rilevare anche le prestazioni degli attori di fianco, non inferiori a quelli di primo piano.

Ha completato lo spettacolo il documentario tedesco di produzione Tobis «Acrobati», che con una incalzante successione di emozionanti visioni mostra gli esercizi degli artisti dell'arte varia che vincono le leggi della gravità.

"La storia di una vita,,

Lo spettacolo serale ha visto il trionfo del film germanico «Annelie» (La storia di una vita») prodotto dalla UFA con la regia di Joseph von Baky e con le interpreti principali Luise Ullrich, Werner Kraus, Kathe Hack e Karl Ludwig Diehl. Il film nella prima parte è di quelli che fanno allargare il cuore della più gioiosa tenerezza, impastato com'è, del più bel roseo che sembra rubato alla tavolozza del Melozzo. La vicenda ci fa penetrare nella casa dell'ufficiale del catasto Dörensen in cui, nella notte di San Silvestro del 1871, si sta attendendo un bimbo. Con un ritardo di un quarto d'ora sul previsto, viene al mondo una femminetta, ma quel quarto d'ora di ritardo iniziale continuerà ad influire sull'esistenza della bimba, alla quale viene dato il nome di Annelie. A scuola, al ballo e perfino al suo primo convegno d'amore Annelie giunge sempre coi tradizionali 15 minuti di ritardo, ma ciò talvolta le porta fortuna perchè la salva da un disastro e le fa trovare un bel marito nel chirurgo Laborius.

Nella seconda parte il film innalza di tono e prende sostanze più umane. Madre di tre figli, Annelie vede partire per la guerra il marito e i suoi due ragazzi maggiori e poco dopo anche il piccolo. Così ella si dedica a una missione di umanità e diventa crocerossina mentre ad accudire le faccende di casa resta il vecchio Dörensen. Mortalmente ferito, il maggiore Laborius spira in un ospedaletto da campo fra le braccia di Annelie e da quel momento la donna dedica la propria vita all'avvenire dei figli i quali a loro volta si sposano e dànno numerosi discendenti alla bella famiglia. Vechia ormai di 60 anni, Annelie trova la sua missione nel sollevare gli spiriti delle nuore quando i figli, scoppiata una nuova guerra, partono per il fronte. E il film si chiude con la poetica visione di Annelie che si ricongiunge, oltre la vita, con il suo sposo adorato.

Condotto con grande abilità e col cuore in mano, da uno dei più geniali registi che conti la cinematografia tadesca, il film è ricco di invenzioni tecniche, di magnifici rilievi — come il sogno di Annelie sotto l'influenza della narcosi — che hanno strappato lunghi applausi a scena aperta.

Luise Ullrich festeggiata

Luise Ullrich, che era presente al Cine San Marco e che riconosciuta dalla folla è stata festeggiatissima, dimostra di essere un'attrice di razza che rivela un'eccezionale duttilità di temperamento, recitando con squisita efficacia sia nella prima parte quando è una bimbetta sedicenne, come nelle ultime scene allorchè appare canuta e piegata dagli anni. Quel probo e intelligente attore che è Werner Kraus fa molto onore alla propria firma; lineare, sobrio, ammirevole nel parlare e nel gestire è il Diehl. Una calorosa ovazione ha accompagnato tutta l'ultima scena del film che si dava in prima visione mondiale, marchio, di un successo che trova pochi precedenti nelle cronache di questa Mostra.

Hanno completato lo spettacolo due documentari, uno ungherese satireggiante la cinematografia americana e francese ed uno italiano della I.N.C.O.M. sull'opera della Croce Rossa.

Domani non ci saranno spettacoli per dar modo ai giornalisti e agli ospiti in genere di visitare le varie mostre aperte in questi giorni. Sabato alle 21 sarà proiettato il film italiano «Ore 9: lezione di chimica» e il film norvegese «Il bastardo».

Lino Campanini

I metalli e le pietre preziose
L'inventario della merce dovrà essere consegnato martedì

Roma, 4

Con la entrata in vigore del Decreto che vieta la compravendita dei metalli e delle pietre preziose tutti gli interessati siano essi industriali, commercianti o anche artigiani da quest'oggi devono procedere all'inventario di detta merce ed entro il giorno di martedì 9 corrente rimettere l'inventario stesso in duplice copia alle autorità di P. S. L'inventario riguarda tutti gli oggetti anche se contenenti in parte oro, argento, platino ecc.; così dicasi per gli orologi, vassoi ed altri oggetti che sono già sottoposti al R. D. che disciplina il commercio dei metalli preziosi con cui si stabilisce l'obbligatorietà del marchio.

Con la legge del 1935 si stabiliva infatti la istituzione di un registro per il commercio dell'oro soggetto alla disciplina dell'articolo 23 del Codice di commercio dove dovevano essere elencate di seguito e senza spazio in bianco distintamente in ordine di data tutte le operazioni di acquisto e vendita sia con privati che con altri commercianti con le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome, paternità e nazionalità del venditore e del compratore con l'annotazione degli estremi delle rispettive carte di identità o di altro documento fornito di fotografia proveniente da una amministrazione statale; b) le ragioni e le condizioni della vendita e della compera; c) la qualità e le caratteristiche dell'oggetto venduto o comperato.

Il commercio poi dei preziosi è regolato dall'articolo 128 del T. U. della legge di P. S. e della speciale norma del Ministero della Finanza che attraverso la polizia tributaria dispone ispezioni intese ad accertare non solamente l'esattezza del registro e la regolarità delle relative scritture, ma prende anche conoscenza delle operazioni compiute.

Come precisa il Decreto saranno stabilite dai Ministeri interessati le norme di applicazione del nuovo provvedimento tenendo conto di alcune particolari situazioni del commercio e dell'industria come a esempio orologi, fedi matrimoniali, medagliette religiose.

Ad ogni modo rimarrà fermo ed assoluto il principio che non si potrà in alcun modo vendere a sudditi stranieri oggetti preziosi mentre una più severa vigilanza attraverso il libro commerciale sarà eseguita dalle autorità di P. S. e della Finanza. Rimane altresì confermato il divieto di indire aste pubbliche e di procedere a vendite fra privati.

Commercianti di tessuti deferiti all'autorità

Milano, 4

La squadra mobile ha deferito all'autorità, per commercio di tessuti del valore di 600.000 lire, merce questa non denunciata ai sensi del Decreto 16 marzo 1941, i commercianti Mantegazza Florestino fu Ernesto, titolare della ditta S. U. S. A. di via Rivoli 2; Enrico Barbaglia di Alessandro, direttore della società T. I. S. di via Spartaco 17; Alceste Pacciarini fu Giuseppe, dimorante in via Cappellini 10, e Luigi Ugolini di Oreste, via Costanzo Ciano 9. Sono stati pure denunciati gli acquirenti dei tessuti Andrea Morati fu Albino e Giuseppe Cadecasa di Antonio, comproprietario della Società Araldo. Costoro sono stati inoltre deferiti per non aver compilato le prescritte fatture e pagato la relativa imposta sull'entrata.

Il piroscafo italiano «Recco» ribattezzato all'Avana "Libertà,,

Avana, 4

L'autorità marittima ha ribattezzato «Libertà» il piroscafo italiano «Recco» confiscato alcune settimane or sono, destinandolo a trasporto militare. *(United Press).*

CRONACA DELLA CITTÀ

Premi del Duce per la nascita di due coppie di gemelli

Il Prefetto ha concesso, sull'apposito fondo assegnato dal Duce, a Giuseppe Massarin di Monfalcone il premio di lire 800 per la nascita dei gemelli Roberto e Luciano e a Riccardo Portelli, di Turriaco, il premio di lire 700 per la nascita dei gemelli Stenio e Alida.

Rapporto alle gerarchie femminili dei Fasci della provincia

Oggi 5 settembre, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto ai Fasci di Bucuie, Villa Caccia, Postumia e Studeno.

Corsi preliminari navali per studenti universitari

Si sono aperte le iscrizioni al VI Corso preliminare navale che si svolgerà a Livorno presso la R. Accademia navale per conseguire la nomina ad ufficiale di complemento della R. Marina. Per informazioni e per le eventuali iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi alla Sezione navale del G.U.F. (piazza G. Neri 4) ogni giorno dalle 18.30 alle 19.30 e alla Sezione Leva mare dell'Ufficio militare federale, via Valdirivo 11.

Per gli industriali
Denuncia dei cavalli per la ripartizione dei mangimi

L'Unione provinciale fascista degli industriali, dovendo provvedere alla ripartizione dei mangimi per i cavalli, invita tutti gli industriali a comunicare improrogabilmente entro oggi il numero esatto dei cavalli posseduti, aggiornato alla data del 1.o settembre c. a. Gli interessati dovranno pertanto presentarsi presso gli uffici di via S. Spiridione 7.

Distribuzione dei buoni carne ai pubblici esercizi

L'Unione fascista dei commercianti, sentita la Sezione provinciale dell'alimentazione, comunica quanto segue:

I titolari di pubblici esercizi aventi diritto all'assegnazione di carne, dovranno rivolgersi, per ritirare i buoni, all'Unione fascista dei commercianti (via S. Nicolò 7) invece che alla sede del Consorzio macellai (CO.PRO.MA.).

La distribuzione dei buoni avrà luogo a far corso da oggi, venerdì mattina, alle 9.

Villeggiature fasciste

Giovani operaie triestine alla colonia di Sesana

Lunedì 1.o settembre sono partite da Trieste alla volta di Sesana 100 Giovani italiane e Giovani fasciste operaie per trascorrere nella bellissima Colonia «Duchi d'Aosta» un periodo di vacanze estive.

Le giovani operaie, accompagnate dall'ispettrice federale della G. I.L. dott. Todri, sono state salutate alla partenza dal vicecomandante federale della G.I.L., al quale esse hanno rivolto un entusiastico «Alalà», pieno di riconoscenza.

Alle 10, arrivate in colonia, sono state inquadrate dalle vigilatrici ed hanno assistito alla suggestiva cerimonia dell'alzabandiera. Presenziavano il segretario del Fascio, il Podestà ed altre autorità locali, che hanno poi visitato gli ambienti della colonia.

Le 100 organizzate si sono subito ambientate ed hanno incominciato a svolgere normale attività, godendosi il bel sole settembrino e l'aria pura del nostro Carso.

I convegni scientifici del G. U. F. «La moderna siderurgia»

Sul tema «La moderna siderurgia» parlerà oggi, venerdì, alle 21, nella sede del G.U.F. (piazza G. Neri 4) il camerata dott. Franco Bitto. Nella relazione verranno trattati importanti argomenti di interesse bellico ed autarchico vertenti in particolar modo sull'organizzazione attuale degli stabilimenti siderurgici, sugli sviluppi della siderurgia in tempo di guerra e sull'avvenire della siderurgia italiana. Il convegno, indetto dalla Sezione scientifica, è libero a tutti.

Convegni delle operaie e lavoranti a domicilio

Al G. R. F. «Ugo Pozza»

Al Fascio Femminile «Ugo Pozza» ha avuto luogo mercoledì il solito convegno ricreativo quindicinale per le iscritte alla sezione operaie e lavoranti a domicilio.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dalla segretaria rionale, si è iniziata la prima parte di un concerto di fisarmoniche, sostenuto con vera bravura dal maestro Tonello e dal giovanissimo Ennio Rossignoli, figlio di una visitatrice di settore dell'Ugo Pozza». In chiusa di questa parte, il Balilla Silvano Pesco, già ben noto alle frequentatrici dei convegni, si è esibito nell'esecuzione di alcune canzoni.

Nell'intervallo, la gufina Olga Sindellari ha continuato le sue conversazioni, intrattenendo le presenti sui compiti della donna italiana nell'ora attuale. Si è iniziata quindi la seconda parte del concerto di fisarmoniche, durante la quale la Piccola italiana Luciana Stanta, accompagnata dal maestro Tonello, ha eseguito con molta grazia diverse canzoni, fra cui la nota cantata militare «Marcia contro l'Inghilterra», soddisfacendo pienamente tutte le intervenute.

Dopo l'estrazione di una tombola gastronomica, il convegno si è chiuso col saluto al Duce.

Al G. R. F. «Ivancich»

Lunedì scorso è stato tenuto al Gruppo «A. Ivancich» il raduno mensile delle operaie. Una delle operaie, la camerata Irene del Neri, già premiata per la migliore recitazione al concorso provinciale, con medaglia d'oro, ha presentato una gustosissima macchietta, destando viva ilarità. Quindi, con commovente semplicità, ha detto «La Madonna blù» di Renato Simoni.

Molti applausi ha avuto pure la P. I. Silvana Falli, che accompagnata dalla camerata Pierina Caputo, ha cantato con brio e disinvoltura alcune canzoni. La lotteria ricca di doni ha allietato infine la simpatica riunione, svoltasi in un clima di schietto cameratismo.

La partecipazione italiana alla Fiera di Vienna

Alla Fiera di Vienna, che in virtù del costante sforzo dei suoi organizzatori è riuscita ad irradiarsi largamente e potentemente all'estero, l'Italia partecipa ufficialmente ed ininterrottamente da sette anni, allo scopo di offrire una visione dei continui progressi da essa realizzati in talune branche più caratteristiche della sua produzione e di agevolare, attraverso diretti contatti tra l'espositore ed il visitatore, i nostri scambi commerciali non solo con i mercati del Reich e del suo Protettorato, ma anche con quelli della zona danubiana, balcanica e del vicino Oriente.

Per la prossima manifestazione viennese (21-28 settembre p. v.) l'Istituto nazionale fascista per il commercio estero ha provveduto all'allestimento della Mostra italiana, che occupa un'area d'esposizione di circa 400 mq. nei vasti locali del Padiglione delle Nazioni.

Per il rilascio del passaporto e del visto consolare germanico i partecipanti italiani dovranno rivolgere la domanda, non oltre il 5 settembre, alla Rappresentanza per la Venezia Giulia a Trieste, via Fabio Severo 11.

Che cosa cambia?

E' difficile definire tutti i perchè: ma nella vita cittadina, ai primi di settembre, qualche cosa cambia. In ciò gli anni di guerra non fanno differenza dagli anni di pace: benchè durante l'altra guerra corresse il detto che non ci si accorgeva più nemmeno del cambiamento delle stagioni. Ma allora Trieste, come tutti ricordano, era ridotta a metà della popolazione, e tutta la vita stava sotto il segno dell'ansia e dello squallore. Potevano avvenire quindi anche cose straordinarie: e perfino che nessuno facesse differenza tra una stagione e l'altra.

Ai primi di settembre vero mutamento di stagioni non c'è. Se le giornate sono belle, continua il tempo estivo: di solito con un po' di moderazione nel caldo, ma talvolta anche con un caldo che continua degnamente i mesi del solleone e della canicola. Tuttavia, a una certa ora, avviene quello che nella piena estate succede soltanto molto tardi; il sole saluta tutti e si rende invisibile, e l'aria imbruna; il pomeriggio s'accorcia e la sera si allunga; la passeggiata che s'incominciava alle sette s'incomincia alle sei, e tutte le strade sono piene di gente in ore in cui eravamo abituati a vederle semideserte.

La prima metà di settembre è cittadinesca e socievole. Molta gente è già tornata dalle licenze estive, dai più o meno lunghi soggiorni in campagna o in montagna, che ormai, con le istituzioni dopolavoristiche, non sono più privilegi di classe, ma ristori concessi a tutti i ceti sociali. Certo v'è gente che si trattiene ancora in campagna, se non in montagna, e il ritorno generale si farà sentire soltanto con l'avvento delle prime avvisaglie equinoziali. Ma intanto molta gente è tornata: alla fine d'agosto è scaduto il mese regolamentare, o la quindicina di rito. E tutti questi reduci hanno un gran bisogno di vedere la loro città, quasi di esaminarla, di accertarsi se in così breve tempo non sia pure avvenuto il miracolo che essa dia loro qualche nuova emozione. Perciò eccoli tutti nelle strade. Queste si fanno animate anche più che a novembre o a dicembre, quando i triestini sono tutti qui e non li tengono fuori nè montagne nè campagne, ma non c'è però questo tempo mite che invita a trattenersi all'aperto, e non c'è nemmeno — come a settembre — questo rinnovato piacere di ritrovarsi per le vie di Trieste.

Dolce è l'aria della fine d'estate, e il caldo, anche se c'è, non fa più paura. Anzi i ritardati sprazzi di colore estivo rallegrano. Tutte quelle frutta sui mercati e su le botteghe; tutte quelle tondeggianti montagne di angurie, di meloni, di baciri lungo le rive del Canale, e quegli spacchi rossi di coltello nei palloni succulenti... E' una gioia il tornare dai freschi a questa città che ha ancora tanto calore di vita. Quasi se qui si annunziasse tanto presto l'autunno, come lassù, in quella cara montagna che si è lasciata col primo brivido. Oh bel mare in cui si può ancora tuffarsi! E tu bel sole!

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica partecipazione all'XI convegno estivo del «Gars» in Valbruna con salita del Nabois e discesa al rifugio Mazzeni per il sentiero Chersi. Iscrizioni stasera. Partenze domani alle 13.25 e 16.45.

«Gars». Domenica XI convegno estivo in Valbruna. Chiusura delle iscrizioni stasera. Partenze domani alle 13.25 e 16.45.

Le nuove prestazioni dell'assicurazione di malattia presso la Cassa Provinciale di Trieste

Con comunicato pubblicato in altra parte del giornale fu data comunicazione ai datori di lavoro dei nuovi contributi da versarsi alla locale Cassa provinciale per l'assicurazione di malattia dei lavoratori operai.

Il nuovo sistema contiene le seguenti importanti innovazioni:

Il contributo non è più limitato alla mercede massima giornaliera di lire 20, ma è commisurato a percentuale sulle percezioni a carattere continuativo corrisposte ai lavoratori operai.

Il contributo di famiglia, invece di essere a totale carico del datore di lavoro, è sopportato in misura paritetica dal lavoratore e dal datore di lavoro, sicchè incide per metà a carico del primo e per metà a carico del secondo.

In corrispondenza a tali contributi, la Cassa corrisponde le prestazioni nella misura che segue:

Prestazioni in denaro

1) *Indennità di malattia:* non sono più limitate a lire 10 giornaliere, ma vengono corrisposte in proporzione al salario assicurato fino ad un massimo di lire 30 giornaliere, con evidente miglioramento a favore degli operai, secondo la seguente tabella: 1. Operai con paga oraria sino a lire 0.70 lire 2; 2. Operai con paga oraria da lire 0.71 a lire 1, lire 3; 3. Operai con paga oraria da lire 1.01 a lire 1,40, lire 4; 4. Operai con paga oraria da lire 1,41 a lire 1,80, lire 5,50; 5. Operai con paga oraria da lire 1,81 a lire 2,40, lire 7,50; 6. Operai con paga oraria da lire 2,41 a lire 3, lire 9; 7. Operai con paga oraria da lire 3,01 a lire 3,60, lire 11; 8. Operai con paga oraria da lire 3,61 a lire 4,50, lire 13,50; 9. Operai con paga oraria da lire 4,51 a lire 5,50, lire 15; 10. Operai con paga oraria da lire 5,51 a lire 6,50, lire 18; 11. Operai con paga oraria da lire 6,51 a lire 7,50, lire 21; 12. Operai con paga oraria da lire 7,51 a lire 9,50, lire 25; 13. Operai con paga oraria da lire 9,51 in poi lire 30.

2) *Sussidio di puerperio:* Viene corrisposto in misura eguale e con le stesse modalità dell'indennità di malattia.

3) *Sussidio funerario:* Il sussidio funerario sarà corrisposto in misura pari a venti volte l'ultima paga base giornaliera denunciata: in tal modo, data una paga giornaliera di lire 40, tale sussidio raggiungerà l'importo di lire 800, e così via, anzichè essere vincolato ad un milite massimo di lire 400, come base alle disposizioni precedenti.

Prestazioni sanitarie

Ferme tutte le altre prestazioni di cui alle disposizioni di legge attualmente in vigore, l'assistenza ospedaliera agli assicurati diretti è aumentata da un periodo massimo di 28 giorni, come in precedenza, ad uno di 180 giorni.

Durante il periodo di ricovero a spese della Cassa l'indennità di malattia viene ridotta a due quinti della misura normale e sarà corrisposta per il massimo di un mese; qualora il lavoratore abbia familiari viventi a carico l'indennità viene ridotta a due terzi della misura normale e sarà corrisposta per tutto il periodo del ricovero.

Agli iscritti che sono disoccupati o sospesi dal lavoro al momento della malattia la Cassa concede l'assistenza medico chirurgica (ambulatoriale e domiciliare) e farmaceutica, quando la malattia abbia inizio entro due mesi dalla data di cessazione o sospensione del rapporto di lavoro.

La loro indennità di malattia rimane limitata a quattro settimane.

Nulla è innovato rispetto alle precedenti disposizioni riguardanti il limite di tempo in cui deve prestarsi assistenza ai familiari degli operai disoccupati o sospesi dal lavoro. L'assistenza ospedaliera ai familiari degli assicurati d'obbligo sarà prestata fino al massimo di trenta giorni continuativi di degenza.

A maggior chiarimento, infine, di quanto già comunicato, la Cassa provinciale di malattia precisa che i datori di lavoro sono tenuti a trasmettere con urgenza l'esatto elenco dei lavoratori alle loro dipendenze in data 1.o settembre a. c., riportando accanto ad ogni nominativo le percezioni a carattere continuativo e indicando se il dipendente è retribuito ad ora, a giornata, a settimana o a mese.

Il silenzio è d'oro, dice un proverbio. Ma in guerra il silenzio è molto più che oro; da esso può dipendere la vita dei nostri cari che combattono, esso è un'arma che contribuisce alla vittoria.

ASTERISCHI

Sessant'anni di matrimonio

Sessant'anni or sono, la signorina Giovanna Radacich, nata a Trieste il 6 maggio 1862, dava la mano di sposa a Carlo Mamolo, nato, pure nella nostra città, il 6 ottobre 1859. La coppia è vissuta da allora sempre in perfetta armonia, preoccupandosi di educare i figlioli ai più nobili sentimenti di patria. Carlo Mamolo aveva un negozio di quadri in via Felice Venezian, noto ritrovo di patrioti del tempo, tanto che allo scoppio della guerra 1915-18, esso venne distrutto dalla teppaglia ligia al Governo absburgico. Un figlio del Mamolo, Renato, s'arruolò volontario nelle file dell'Esercito italiano e, prode tenente, fece olocausto della sua vita. Carlo Mamolo anche riparò nel Regno, a Milano, donde, terminata la guerra, fece ritorno a Trieste. Alla felice coppia, che abita in via Fornace 1, i nostri più fervidi auguri di molti e molti altri anni di vita serena.

40 anni di matrimonio

Oggi il camerata cav. Ermanno de Baseggio — Diciannovista, Squadrista, Marcia su Roma e Sciarpa Littorio — e la sua gentile signora Olga, circondati dall'affetto dei figli e nipoti e accompagnati dalla stima e simpatia generali, festeggiano il loro 40.o anniversario di matrimonio. Rallegramenti e auguri vivissimi.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Convocazione pallacanestro. Le sottonotate Giovani Fasciste sono convocate per domani, 6 corr., alle 18, alla palestra «N. Cobolli» (v. della Valle), per prendere accordi in merito al campionato per il Trofeo delle Dolomiti, che si svolgerà a Cortina d'Ampezzo nei giorni 12, 13, 14 corrente mese: Bianca Cuderi, Alice Plet, Silvana Rocco, Jolanda Vido. Fernanda Nova, Etta Ballaben, Elda Bianconcini, Licia Dragar, Elda Tegacci, Alida Pelco. Portare gli indumenti per il gioco.

Gli esami della R. Università

Il Rettorato della R. Università comunica che dal 1.o al 22 corr. sono aperte le iscrizioni per l'ammissione agli esami di profitto della sessione autunnale e che entro il 15 ottobre p. v. dovranno essere presentate le domande d'ammissione agli esami di laurea.

Gli esami di profitto avranno inizio il 2 ottobre e si svolgeranno in due appelli secondo l'orario che sarà comunicato prossimamente.

Proroga dei termini per le domande di esami di maturità e di abilitazione

Il Provveditore agli Studi di Trieste conferma che il Ministero della Educazione Nazionale ha prorogato all'8 settembre il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di maturità e di abilitazione per la sessione autunnale. Data l'urgenza, questo comunicato ha carattere ufficiale.

Posti per uditore giudiziario. Con D. M. 31 luglio 1941-XIX pubblicato nel Bollettino ufficiale n. 31 è stato indetto un concorso a 200 posti di uditore giudiziario.

Bollettino demografico

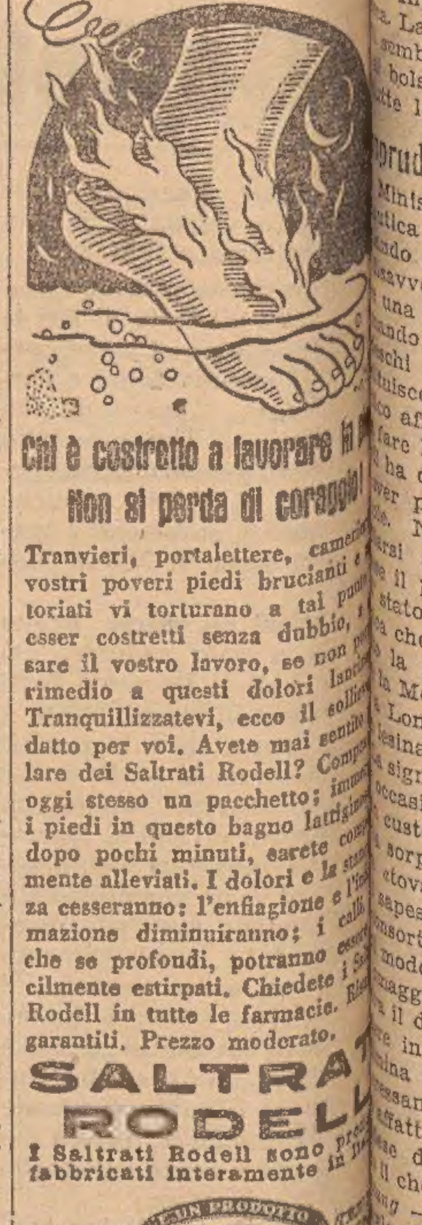
COMUNE di TRIESTE

4 sett. 1941-XIX

NATI	4
MORTI	4
MATRIMONI	10

Tombola in piazza Perugino

Domenica prossima, alle 1[...] la piazza del Perugino si terrà un pubblico gioco di tombola a favore dell'Oratorio salesiano. Le cartelle sono in vendita a lire 1 ciascuna e dànno diritto a concorrere alla vincita di quattro premi in denaro, fra cui la tombola di lire 1000. Durante dell'estrazione la banda dell'Oratorio terrà un concerto.



Un raduno a Capodistria di canottieri e cicloturisti organizzato dal Dop. provinciale di Trieste

Per domenica 14 corr. il Dopolavoro provinciale di Trieste indice ed organizza un raduno dopolavoristico di canottieri con jole a Capodistria. A detta manifestazione potranno partecipare tutti i canottieri in possesso della tessera O.N.D. anno XIX, iscritti ai Dopolavoro che esplicano attività di canottaggio o appartenenti alle Società di canottaggio affiliate alla R.F.I.C. 5.a Zona.

Al raduno è già assicurata anche la partecipazione in massa delle sezioni cicloturistiche dei Dopolavoro.

Le imbarcazioni che parteciperanno a questo raduno, dovranno trovarsi puntualmente alle ore 11.30 nel golfo di Capodistria a circa 200 metri dal molo delle Galere per poter quindi prendere parte alla sfilata che avrà luogo davanti al monumento a Nazario Sauro. Dopo questo omaggio le imbarcazioni andranno a disarmarsi al Circolo canottieri «Libertas», da dove i canottieri, inquadrati per sodalizio, si recheranno a portare una corona d'alloro al monumento all'Eroe.

Il Dopolavoro provinciale assegnerà una coppa come primo premio al Dopolavoro o Circolo canottieri che avrà il maggior numero di jole al raduno. La premiazione avrà luogo presso la Libertas.

La manifestazione sarà diretta dal direttore tecnico provinciale per il canottaggio camerata Giulio Notarangelo.

La campagna demografica e i suoi recenti sviluppi

Una conferenza del prof. Massazza al Dopolavoro «Trevisan»

Iersera, nella sede del Dopolavoro «M. Trevisan», dinanzi a un folto pubblico, il prof. M. Massazza ha parlato della «Campagna demografica e di alcuni suoi recenti sviluppi.

Prospettati gli aspetti storici, psicologici, sociali della questione demografica, ha dimostrato che la concezione di un decadimento fatale delle razze di più remota origine di più antica civiltà, sostenuta ancor oggi da studiosi di alcune Nazioni, è da ritenersi del tutto erronea.

E' universalmente riconosciuto a Benito Mussolini il merito di avere per primo nel mondo indicato con la lucidissima penetrazione che è propria del suo genio, i danni che deriverebbero a un popolo in cui le bare superassero le culle, di aver apprestato i mezzi e preparato gli spiriti, suscitando quel vasto movimento di studi, di opere, di iniziative che sono i caratteristici elementi della campagna demografica italiana, la quale ha veramente raggiunto in questi ultimi anni il carattere di un fenomeno nazionale che trae la sua origine prima dalla intima sanità morale oltre che biologica della razza.

Delle forze che danno vita a questo movimento, e delle provvidenze di carattere economico-sociale che ne sono derivate, l'oratore dà un breve cenno per venire a trattare del contributo medico-sociale derivato da recenti indirizzi dell'attività assistenziale.

Il risanamento individuale ai fini demografici e la profilassi delle varie condizioni morbose che possono menomare o distruggere la capacità generativa dell'individuo sono i fini essenziali di una medicina demografica, la cui azione per essere svolta ha bisogno di una collaborazione collettiva il più estesa possibile, la quale crei quella che potrebbe essere definita una «coscienza demografica» e cioè l'intimo convincimento del dovere morale di conservare e preservare la propria sanità e di ricorrere a quelle istituzioni che tale sanità possono tutelare. E' necessario, perciò, che un grande pubblico sia a conoscenza di quanto può disporre oggi la medicina demografica. Di questa l'oratore parla diffusamente, illustrando alcune iniziative concretatesi in Trieste nell'ambito della Cassa provinciale di malattia, iniziative che oltre a conferire alla nostra città una vera priorità hanno dimostrato di saper portare alla campagna demografica un contributo notevolissimo di importanti risultati pratici.

L'esperimento di Trieste è già largamente seguito ed imitato poichè ha dimostrato quale somma di attività nel campo demografico può essere svolta dalle associazioni mutualistiche regionali di assistenza e in un ambito ancora più vasto da quelle nazionali. Concluse, fra gli applausi, affermando che l'ascesa vittoriosa e fatale della Nazione ha bisogno di un rigoglio demografico che ne assicuri la giovinezza eterna.

Accesso dei bambini ai bagni di mare del Comune

Recentemente è avvenuto che nei bagni popolari comunali dei bambini non accompagnati sono stati in procinto di annegarsi, per improvvisi malori, quali insolazioni, congestioni, crampi ecc. Onde evitare gravi sciagure, si avverte la cittadinanza che d'ora innanzi sarà vietato l'accesso ai bagni a bambini e bambine inferiori ai 12 anni, che non sieno accompagnati od affidati alla sorveglianza di persone adulte.

I chimici laureati disponibili sono invitati a presentarsi al Sindacato fascista chimici per comunicazioni che li riguardano.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 25 al 31 agosto: Scarlattina casi 8, febbre tifoidea 6, paratifo 1, morbillo 1; morti: paratifo 1.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Film

In occasione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 30 agosto al 12 settembre 1941-XIX

Film

SETTIMANALE DI CINEMATOGRAFO TEATRO E RADIO diretto da MINO DOLETTI

pubblicherà un supplemento quotidiano ricco di illustrazioni, servizi e informazioni, sulla grande manifestazione veneziana che in quest'anno di guerra è destinata ad assumere particolarissima importanza per la partecipazione della migliore produzione cinematografica dei Paesi che sono legati al nuovo ordine europeo

Collaboratori autorevoli, noti scrittori, pittori e fotografi lavoreranno per dare vita a questa eccezionale iniziativa che non mancherà di incontrare il favore del grande pubblico italiano.

Possiamo annunziare fin d'ora i principali servizi: Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia (critica quotidiana di tutti i film presentati alla Mostra); Rosso di San Secondo (che ha scritto il romanzo «La vita immortale» - esso sarà pubblicato interamente in quindici numeri del supplemento); Luigi Chiarelli che redigerà la rubrica «La maschera e il volto»; e ancora collaboreranno al supplemento: E. F. Palmieri, il pittore Onorato, Dino Falconi, Federico Romo, Eugenio Haas, (per il servizio fotografico esclusivo), ecc. ecc.

«Film-Quotidiano» uscirà in quattro e sei pagine come i quotidiani politici avrà lo stesso formato di essi e costerà 30 centesimi. Anche con l'uscita del quotidiano, i numeri settimanali di «Film» saranno pubblicati regolarmente e recheranno, anche essi, ampi servizi sulla Mostra di Venezia.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Rapidi progressi della bolscevizzazione dell'Inghilterra

signora Churchill visita la Mostra sovietica di Londra e un custode è chiamato «tovarisc» - Vivo disappunto anglo-americano per l'atteggiamento della Finlandia

Berlino, 4

(...) Quella che la stampa del ... chiama la progressiva bol... ...zzazione dell'Inghilterra con... a fare rapidissimi progressi. ... varie manifestazioni ven... diligentemente annotate da... osservatori tedeschi non solo ... di cronaca o di curiosità ... soprattutto come espressione ... mentalità di un Governo il ... pur di sfogare il proprio fa... odio contro l'Asse sarebbe ... a mettere tutta quanta la ... nelle mani del bolscevismo ... esiterebbe nemmeno dinan... prospettiva di fare della ... Inghilterra una colonia di ... La parola d'ordine di Chur... sembra tassativa: fare la cor... bolscevichi in tutti i toni e ... le occasioni.

Imprudenza di un ministro

... Ministro della Produzione ae... ...tica Moore Braberson che ... ad Edimburgo ha avuto ... avventura di lasciarsi scap... una frase poco ortodossa af... ...ando che il fatto che Russi e ... si scannino a vicenda ... ...isce per l'Inghilterra un ma... affare, ha dovuto affrettar... le proprie scuse; anzi più ... ha dovuto addirittura negare ... pronunciato le sciagurate ... Non sarebbe da mera... se l'imprudenza gli co... il portafogli.

... stato forse per rimediare alla ... che l'amico Churchill ha in... la propria consorte a visi... Mostra sovietica che si tie... Londra e l'ha incaricata di ... ...sinare elogi nè riconoscimen... signora Churchill che in que... occasione ha rivolto la parola ... custode della Mostra ha avu... sorpresa di sentirsi interpel... «tovarisc». Pare che l'uomo ... sapesse di avere dinanzi a sè ... consorte del Primo ministro; in ... modo sapeva certamente che, ... maggio ai tempi che corrono, ... il diritto se non il dovere di ... in ogni Inglese maschio o ... altrettanti «tovarisci». E' ... ...ssante notare che costui non ... affatto un Russo bensì un Ir... del nord, suddito britan... che — commenta la *Börsen* ... — sottolinea ancor più la ... della favola: dopo il com... la compagna Churchill, ... arriveremo al «compagno» ... d'Inghilterra? La domanda ... vuol essere un motto di spi...

Prime preoccupazioni

... organo delle Forze armate ri... che nel 1918 gli Inglesi non ... fatti scrupolo di collabo... con gli spartachiani e coi co... tedeschi per far crollare ... interno germanico. Essi ... allora ad evitare le pe... conseguenze di questa col... ...zione e l'isola britannica ri... immune dal pericolo rosso. ... non è detto però che l'av... si ripeta anzi questa vol... dichiara il giornale — tutto ... indicare che l'Inghilterra ... col pagare assai cara la sua ... Chi apre le porte di casa ... bolscevismo segna il proprio de... Dal punto di vista dei futuri ... militari, questo crescente ... ...amento di Londra a Mosca ... un'importanza di primo ... della quale pare anzi che ... Inglesi comincino a preoc... E' chiarò, infatti, che il ... in cui la campagna sul fron... ...entale porterà all'annienta... del bolscevismo la sconfitta ... in maniera gravissima se ... decisiva la stessa Granbreta... che ne ha fatto propria la ...

... Per questo che Londra segue ... ...mante precipitare degli avve... nel settore di Pietroburgo ... un'apprensione forse ancora ... ...ore di quella con cui nell'e... scorsa visse le drammatiche ... che precedettero la ca... di Parigi e il crollo della ... Non siamo ancora arri... un messaggio della Regina ... Inghilterra alle donne di Pietro... ma non è escluso che si ... anche questo.

Scomodo ragionamento

... punto di vista politico la ... intimità anglo-bolscevica ha ... risultato di scavare un abisso ... ...abile anche per l'avvenire ... Granbretagna e i popoli eu... Su questo punto pare che ... Inglesi si facciano delle illu... Essi ritengono evidentemen... il motto «il fine giustifica ... sia agli occhi del mondo ... una attenuante valida. Quan... ...remo vinto, argomentano, sa... sempre in tempo a distan... da Mosca e a dichiarare che ... fatto l'alleanza col dia... per fine di bene. Senonchè il ... ...mento sarebbe troppo co... e il mondo non può dimen... che l'Inghilterra ha fatto di ... per salvare il regime mosco...

... stampa del Reich cita oggi ... esempio con calorose parole di ... e gratitudine l'atteggia... della valorosa Finlandia che ... aver rioccupato per intero ... territorio della Carelia strappa... dalla pace di Mosca, invece di ... le armi, come speravano ... e Washington che a tale ... avevano intessuto tutta una ... di intrighi, proclama fieramen... voler continuare la lotta nel... consapevolezza che in questa è ... ben più che un ristretto ... interesse della Finlan... in gioco la causa dell'Euro... pa intera e la liberazione del Continente dal bolscevismo e dall'egemonia britannica.

Questo gesto di solidarietà che per gli amici della Finlandia non è gesto inaspettato, costituisce per gli Anglo-americani, oltre che per Mosca, una grossa delusione.

Perchè i Romeni combattono

Ancora stamane la radio londinese ripeteva che negoziati erano in corso per il tramite della Casa Bianca tra Helsinki e Mosca onde addivenire alla sospensione delle ostilità tra i due Paesi. La prima reazione da oltre Manica e da oltre Oceano rivela uno straordinario disappunto. Vari giornali anglo-americani arrivano a dichiarare che se la Finlandia combatte ora non più per riprendersi il mal tolto ma proprio per concorrere a debellare l'Unione sovietica, essa va considerata come nemica e trattata di conseguenza.

Al fiero proposito della Finlandia di continuare la lotta sino alla totale distruzione del bolscevismo, fa riscontro analoga manifestazione dell'estrema ala meridionale del fronte alleato, in Romania, dove il generale Skina prende posizione nel giornale *Unirea* su un quesito che la propaganda britannica ha posto al popolo romeno nell'intento evidente di seminare discordie. Il quesito è questo: perchè i Romeni continuano a combattere pur avendo ormai soddisfatto le proprie rivendicazioni territoriali con la conquista della Bessarabia e della Bucovina? Il generale risponde facendo notare che alla guerra di Russia farà seguito un processo di disintossicazione delle popolazioni che compongono l'Unione sovietica processo che — scrive — renderà poi possibile un lungo periodo di pace. E' pertanto interesse di tutti i popoli desiderosi di beneficiare di un lungo e pacifico lavoro contribuire con le proprie forze al conseguimento di questo obiettivo.

L'atteggiamento della Finlandia e della Romania dimostra così che gli alleati dell'Asse considerano la guerra contro l'Unione sovietica una premessa indispensabile di un fecondo avvenire del Continente all'infuori cioè del soddisfacimento delle proprie esigenze naturali.

Il nuovo amore bolscevico delle due ricche signore

Roma, 4

L'opinione pubblica mondiale registra con ironia l'improvviso entusiasmo filobolscevico che ostentano pubblicamente la signora Roosevelt e la signora Churchill, per appoggiare la nuova politica russofila dei rispettivi consorti. Più agitata e più rumorosa della signora Churchill, la Presidentessa nordamericana non si contenta di operare nei salotti e nelle fiere di beneficenza, ma piglia posizione addirittura al microfono di grandi ditte pubblicitarie ed in giri di conferenze. Questo entusiasmo filobolscevico delle due signore anglosassoni, che sono fisicamente separate dal bolscevismo, l'una dall'isolamento insulare, l'altra dall'immensità dell'Atlantico, è tanto più strano in quanto proviene da due tipiche rappresentanti della femminilità supercapitalista.

Tanto la signora Churchill che la signora Roosevelt hanno trascorso la loro esistenza e continuano a trascorrerla in un ambiente aristocratico ed in un quadro di opulenza con la cornice d'una numerosa servitù. Sarebbe interessante sapere, ad esempio, se la signora Churchill quando fa la propaganda per il comunismo sfoggia la sua famosa collezione di smeraldi ereditata dai Marlborough e se la signora Roosevelt nei suoi giri di conferenze porta all'orecchio dei grossi solitari del formato di una nocciola, coi quali era usa aggraziare i pranzi diplomatici di gala alla Casa Bianca. Probabilmente le due signore bolsceviche non conoscono del bolscevismo che ciò che ad esse raccontano a colazione i loro consorti sui nuovissimi amici di Mosca ed hanno dimenticato ciò che dai medesimi consorti hanno udito in altri tempi sugli orrori del bolscevismo, sulle infamie di Stalin e sul pericolo mondiale della pestilenza rossa.

Un padiglione antibolscevico alla Fiera di Budapest

Budapest, 4

S'inaugura oggi a Budapest la Fiera campionaria di autunno che comprende anche un padiglione nel quale sono raccolti i cimeli della guerra antibolscevica. Dinanzi al padiglione sono stati posti numerosi cannoni sovietici catturati dai Magiari. Nella sala centrale sono raccolte bandiere rosse, libri di propaganda bolscevica e numerosi strumenti di tortura usati dalla Ghepeù per «preparare» gli imputati a fare le deposizioni loro imposte. Questa parte della Mostra, particolarmente raccapricciante, offre un quadro eloquente e terrificante dei barbari sistemi usati dal Governo di Stalin per sopprimere le sue vittime.

L'alleanza con la barbarie deprecata dai giornali americani

La prima nave americana carica di benzina è giunta a Vladivostok

Washington, 4

Il *New York Daily News* contesta le affermazioni fatte da Roosevelt nell'ultimo suo discorso ai lavoratori, scrivendo che non spetta agli Stati Uniti il compito di imporre al mondo la democrazia. Ma anche se tale missione fosse veramente necessaria, continua il giornale, sarebbe naturale iniziarla applicando i principii democratici nei Domini inglesi, in India, in tutte le Colonie africane, ed infine ad un altro Paese che pretende di tutelare in particolar modo i lavoratori: la Russia di Stalin. Il tentativo di estendere tali teorie ai Paesi totalitari coinvolgerebbe gli Stati Uniti in un conflitto che sarebbe certamente infausto. Il giornale osserva, peraltro, che, per giungere alla guerra Roosevelt dovrebbe anzitutto sopprimere la libertà di stampa e rinviare al novembre del 1942 le elezioni per la Camera dei rappresentanti.

Anche la *Chicago Tribune* attacca la politica del Presidente, criticando l'invio di rifornimenti americani ai Sovieti. «*E' un'alleanza con la barbarie*, dice il giornale, *che degrada i principii costituzionali degli Stati Uniti e tradisce i loro ideali storici*».

Il *New York Times* informa che a Cambten nel New Jersey uno dei capi delle associazioni operaie americane è stato silurato per aver osato esprimere la sua opinione contraria al bolscevismo. Si tratta del segretario generale della C. I. O. Carrey, che è stato esonerato dalla sua carica di presidente dell'associazione elettricisti e radio riparatori. Come riferisce il giornale, Carrey era notoriamente fautore di Roosevelt. Egli però aveva proposto una mozione che condannava non soltanto il Nazionalsocialismo e il Fascismo ma anche in ugual misura il comunismo. Questa manifestazione di pensiero in contrasto con quello del Presidente Roosevelt ha avuto l'effetto di far crollare Carrey. Egli non ha voluto tenere presente che il bolscevismo combatte con gli Inglesi e che per tal motivo deve essere rispettato.

Intanto al Dipartimento di Stato è annunciato che è giunta sana e salva a Vladivostok la prima nave carica di 95.000 barili di benzina per aviazione. Altre navi cisterna colme di petrolio e benzina, parte degli aiuti convenuti dagli Stati Uniti alla Russia, sono attese a Vladivostok per domenica o per lunedì prossimo.

Roosevelt ha annunciato di aver autorizzato la spedizione di fucili, di mitragliatrici, artiglieria, automezzi e altro materiale, alla Legione polacca che si sta addestrando nel Canadà. La spedizione avviene in applicazione della legge di prestito e affitto e Roosevelt ha dichiarato che *«la resistenza delle forze del Governo polacco è vitale per la difesa degli Stati Uniti»* per giustificare l'estensione della legge al Governo nominale polacco, aggiungendo che siffatta decisione dimostra *«la nostra intenzione di dare appoggi materiali a tutti coloro che resistono alle aggressioni»*.

Si apprende che gli Stati Uniti hanno concesso alla Spagna l'autorizzazione di importare ingenti quantità di petrolio americano, con l'annessa intenzione d'impedire che vi sia un ulteriore avvicinamento di quel Paese all'Asse. Dal 25 agosto al 2 settembre cinque navi cisterna spagnole hanno caricato complessivamente 290 mila barili di prodotti petroliferi a Port Arthur nel Texas, con destinazione Bilbao, Malaga e Barcellona. La Spagna ha dato assicurazione che nessuna parte di tali prodotti petroliferi sarà riesportata nei Paesi dell'Asse.

Per incarico del suo Governo è giunto a Washington il senatore cileno Errazuiriz, noto economista che dovrà esporre alla Casa Bianca le gravi difficoltà causate al Cile in seguito alla pubblicazione della «Lista nera» rooseveltiana. Errazuiriz ha reso noto alla stampa il vivo risentimento che regna nel suo Paese per la inopportuna iniziativa del Presidente Roosevelt, osservando che essa colpisce troppo fortemente l'economia dei Paesi sudamericani. Se in seguito alla situazione ora creatasi, che ha gettato lo scompiglio negli ambienti commerciali dei Paesi sudamericani, la Casa Bianca non cambierà sistema, gli Stati Uniti corrono il rischio di crearsi ostilità generali nell'America latina. Il senatore cileno ha rilevato la particolare asprezza della politica di Roosevelt, osservando che a simili eccessi non è arrivata nemmeno l'Inghilterra.

Churchill e Mackenzie King ribattono il tasto degli aiuti

New York, 4

Il Primo ministro britannico, Churchill e quello canadese, Mackenzie King, hanno pronunciato discorsi a Londra oggi al termine di un banchetto offerto dal Sindaco della Capitale britannica in onore del primo. Nel suo discorso, Churchill ha fatto un nuovo appello agli Stati Uniti e alle altre Nazioni «che non sono ancora minacciate» di dare il massimo aiuto all'Inghilterra. Ha poi continuato dicendo che tutti gli «uomini liberi» devono solidarizzare e combattere perchè all'umanità sia risparmiata «una tragedia più profonda, più buia e di maggiore ampiezza, che potrà portare soltanto a qualche cosa di rassomigliante al caos mondiale».

Precedentemente Mackenzie King aveva toccato lo stesso tasto chiedendo «assai maggiori aiuti per vincere questa guerra per la libertà del mondo». Aveva poi auspicato che gli Stati Uniti contraccambiassero la promessa di Churchill che l'Inghilterra assisterà l'America in caso di difficoltà in Estremo Oriente, dando assicurazione analoga all'Inghilterra in caso di attacco della Germania alle Isole britanniche. Il ministro delle Informazioni britannico ha invitato senatori e deputati degli Stati Uniti a visitare l'Inghilterra per rendersi conto dello sforzo bellico inglese e dell'uso che ha fatto dei materiali e dei rifornimenti ricevuti dall'America. *(United Press)*.

Gli operai sovietici si ribellano all'ordine di distruggere gli stabilimenti

Budapest, 4

Informazioni al *Budapesti Ertesito* dicono che gli operai sovietici dei distretti industriali della zona del fronte protestano sempre più energicamente contro i preparativi ordinati dai commissari politici per la distruzione degli stabilimenti industriali in caso in cui le truppe sovietiche fossero costrette a battere in ritirata. Le proteste degli operai hanno assunto in alcuni centri forme violente, tanto che i commissari politici hanno inviato reparti della Ghepeù a occupare gli stabilimenti industriali dove l'agitazione aveva assunto forme minacciose. Gli operai si rifiutano di eseguire l'ordine di distruzione, perchè si toglie così ad essi ogni possibilità di lavoro. A Poltava e Charkov gli operai industriali si sono rifiutati di eseguire l'ordine di distruggere gli stabilimenti presso cui lavorano.

Come risulta da queste informazioni, la situazione nelle industrie sovietiche appare ben diversa da quella magnificata dalla radio moscovita secondo la quale gli operai sono tutti pronti a un ordine di Stalin.

La giornata berlinese del ministro Thaon di Revel

Berlino, 4

Durante la sua permanenza a Berlino il ministro delle Finanze conte Thaon di Revel dopo essersi intrattenuto col ministro delle Finanze del Reich Krosigk ha compiuto interessanti visite alle organizzazioni di carattere economico e sociale della Capitale del Reich. Egli si è recato anche alla sede dell'Ambasciata d'Italia. Il ministro Thaon di Revel ha visitato poi la sede del Fascio di Berlino dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

La lezione di tre soldati portoghesi a sobillatori disfattisti

Lisbona, 4

Un caratteristico episodio di reazione a tentativi di propaganda disfattista si è verificato l'altro giorno alla partenza di truppe per le Azzorre. Alcuni elementi sovversivi, avvicinatisi a tre soldati partenti, cercavano d'indurli a non partire e a disertare, ma il loro tentativo ebbe uno strano successo: i soldati li arrestarono prontamente consegnandoli poi agli agenti di polizia.

La voracità inglese si avvicina all'Afganistan

Decisioni di grande importanza sarebbero imminenti a Tokio

Tokio, 4

L'*Hochi* rileva che la voracità inglese affiancata da quella degli Stati Uniti si sta dirigendo verso le frontiere dell'Afganistan con l'ormai vecchio pretesto di intrighi tedeschi all'interno del Paese.

Rammentando le precedenti piratesche azioni anglo-americane, il giornale continua facendo notare che gli Afgani appartengono alla razza asiatica e che essi sono nella sfera di influenza del futuro Oriente Asiatico e conclude dicendo che è necessario quindi sorvegliare le manovre degli Inglesi in quel settore.

I colloqui di Nomura

E' unanime opinione che sono imminenti «decisioni di eccezionale importanza per la storia dell'Impero nipponico» per usare la frase corrente in questi circoli politici. Mentre il ministro degli Esteri Toyoda ha riferito per oltre due ore all'Imperatore (su problemi di competenza del suo Dicastero) l'influentissimo ministro senza portafoglio generale Yinagawa ha avuto «una conferenza importante» col Primo ministro Principe Konoye, a quanto riferisce l'Agenzia *Domej*. Contemporaneamente gli altri ministri e funzionari competenti hanno discusso il modo per prevenire la «circolazione di voci e notizie false atte a turbare la pubblica serenità».

Facendosi eco d'un'opinione assai diffusa nella Capitale, il *Miyako* pubblica che ogni ottimismo sul colloqui dell'ambasciatore nipponico Nomura a Washington è del tutto privo di giustificazione, aggiungendo che il Giappone deve vigilare invece ogni mossa degli Stati Uniti e che l'attuale politica nippo-americana è fondamentalmente insostenibile: se Washington non muta atteggiamento, rapporti armonici non possono essere preventivati, aggiunge il quotidiano.

Il portavoce dell'Esercito e della Marina nipponici hanno comunicato alla stampa di Sciangai che stamane le forze nipponiche hanno iniziato lo sgombero di Foochow, importante porto meridionale della provincia di Fukien, avendo esaurito il loro compito, che era di impedire i rifornimenti a Ciung King da quel porto, aggiungendo che le forze giapponesi raggiungeranno la nuova destinazione che è tenuta segreta.

Informano da Simla che è stato colà diffuso da fonte ufficiosa che l'Inghilterra e il Giappone hanno perfezionato l'accordo per il rimpatrio dei rispettivi sudditi. Il Giappone ha autorizzato l'entrata in porti nipponici di piroscafi britannici per imbarcare i sudditi inglesi, garantendone la libera partenza.

Una missione cinese a Rangoon

Si apprende che una missione di Ciung King capeggiata da un intimo collaboratore del Maresciallo Ciang Kai Scek è arrivata a Rangoon, capitale della Birmania per conferire con le autorità britanniche e principalmente col Governatore generale Sir Archibald Cochrane sulla questione dei rifornimenti militari alla Cina di Ciang Kai Scek attraverso la strada birmana e su altre questioni militari riflettenti le frontiere fra la provincia cinese del Yunnan e la Birmania. Secondo notizie attendibili la missione cinese ha già avuto importanti colloqui con esponenti britannici.

Il Governo della Tailandia ha notificato ai delegati nipponici della commissione per la delimitazione delle frontiere fra la Tailandia e l'Indocina francese che il ritiro delle forze tailandesi della zona che dovrà essere smilitarizzata è stato effettuato completamente.

La Francia chiude i suoi Consolati nelle Indie olandesi

Batavia, 4

Il Console generale di Francia ha annunciato che è prossima la chiusura di tutte le rappresentanze consolari francesi nelle Indie orientali olandesi, e che reciprocamente saranno chiusi i Consolati olandesi di Hanoj a Saigon in Indocina. Nulla si sa ancora della Potenza che assumerà la rappresentanza degli interessi francesi nell'Insulindia olandese, ove attualmente risiedono appena 25 sudditi francesi. *(U. P.)*.

Un complotto-pretesto nella Capitale dell'Iran?

Berna, 4

Dispacci da Teheran a questi giornali informano che un complotto sarebbe stato scoperto in quella città, diretto non soltanto contro lo Scià, ma che avrebbe avuto anche per scopo di provocare una sommossa nel Paese. L'attuale ministro della Guerra e parecchi alti ufficiali sarebbero stati destituiti e incarcerati.

Per quanto sia noto che l'esercito era contrario a sospendere la lotta contro gli aggressori, non è da escludersi che si tratti di un preteso complotto che potrebbe servire di pretesto ai Britannici per occupare la Capitale iranica.

Grande ansia in Turchia

Ankara, 4

In Turchia si seguono con ansia crescente gli avvenimenti nell'Iran. Si apprende, e questo non giova certamente a calmare gli animi, che i bolscevichi hanno istituito i Soviet nelle località occupate, servendosi degli emigrati. Così si è iniziata la bolscevizzazione del Paese. La notizia, poi, secondo la quale le truppe russe avrebbero occupato tutto il confine settentrionale dell'Iran, ha prodotto in Turchia costernazione.

Il Governo dell'Iran ha rimesso ai rappresentanti dell'Inghilterra e dell'Unione sovietica la sua risposta alle condizioni d'armistizio. Si sa che la condizione più importante per la conclusione dell'armistizio è quella che concerne direttamente l'Iran, il quale verrà incorporato nell'Impero britannico allo scopo di garantire la sua libertà.

Il Governo tedesco ritira l'exequatur ai Consoli del Guatemala

Berlino, 4

I giornali pubblicano con un certo rilievo la notizia che il Governo del Reich ha dovuto ritirare l'exequatur ai consoli del Guatemala in Germania.

Myron Taylor riprende il posto di rappresentante di Roosevelt in Vaticano

Nuova York, 4

Myron Taylor è partito oggi in aereo per Lisbona, donde proseguirà per Roma. Taylor, che viaggia assieme alla moglie, va a riprendere le funzioni di rappresentante di Roosevelt presso la Santa Sede, funzioni che aveva interrotto per malattia.

Comunisti condannati a Parigi

Parigi, 4

Dieci individui colpevoli di aver favorito attivamente la propaganda comunista sono stati condannati dal Tribunale speciale di Parigi a pene varianti fra i due anni di prigione e dodici anni di lavori forzati.

Propagandista inglese condannato a Casablanca

Tangeri, 4

Si apprende dal Marocco francese che il Tribunale militare di Casablanca ha condannato un suddito inglese a 6 mesi di prigione ed a mille franchi di ammenda per avere, nello scorso mese di giugno, a Settat, svolto propaganda atta a influenzare sfavorevolmente lo spirito delle popolazioni marocchine.

Nuovo incidente aviatorio in Francia

Berna, 4

Si ha da Vichy: Un nuovo incidente aviatorio, il secondo in una settimana, si è verificato oggi. Un aeroplano da trasporto che aveva a bordo quattro persone si è schiacciato al suolo presso Nimes. Si crede che tutti e quattro gli occupanti siano deceduti.

La Bulgaria è e rimane a fianco delle Potenze dell'Asse convinta della loro vittoria finale

Sofia, 4

Un Comunicato ufficiale informa che il Presidente del Consiglio, Filof, ed il ministro degli Interni, Gabroski, hanno fornito alcune spiegazioni e chiarimenti ai deputati della maggioranza parlamentare che hanno tenuto stamane una nuova importante riunione. Alla fine della seduta i deputati hanno approvato all'unanimità l'opera del Governo, sottolineando che la Bulgaria è e rimane a fianco delle Potenze dell'Asse, pienamente convinta della loro vittoria finale.

Dopo un discorso del ministro Gabrocki è stato approvato in prima lettura il progetto di legge che modifica e completa secondo le attuali esigenze le vigenti leggi per la difesa della Nazione.

Le ragioni ideali e politiche dell'adesione dei Croati all'Asse

Zagabria, 4

Lo *Hrvatski Narod* nel suo odierno editoriale illustra i benefici dati dall'Italia alla Croazia, la sincera amicizia che lega i due Paesi e l'interesse che l'Italia ha all'indipendenza e alla prosperità dello Stato croato. «Nel suo grande risorgimento, avvenuto nella seconda metà del secolo XIX — continua l'articolo — l'Italia basò tutta la sua politica sul principio di nazionalità, assurgendo al prestigio di grande Potenza.

«Al Risorgimento la Rivoluzione fascista diede un contenuto ancora più profondo e, con l'aver lanciato nel mondo l'irresistibile parola d'ordine: ogni popolo deve essere libero non solo all'esterno, ma anche all'interno, ha acquistato una potente forza di penetrazione. Fin dal principio la politica di Mussolini fu necessariamente indirizzata contro gli Imperi francese e inglese e, quindi, contro tutte le costruzioni demoplutocratiche combinate in Europa da Parigi a Londra. Da qui l'odio costante di Belgrado verso l'Italia; invece all'Italia di Mussolini si affianca la Croazia, avendo compreso che la nuova Italia avrebbe aperto la strada alla libertà del popolo croato. Tale fu l'idea, anzi la convinzione della parte eletta croata, vale a dire del Poglavnik e dei suoi principali collaboratori».

La posizione geografica dell'Italia — prosegue l'articolo — ha chiaramente fissato le linee di sviluppo del popolo italiano: il Mediterraneo con tutti i suoi componenti. Un suo tranquillo sviluppo richiede la sicurezza perfetta tanto della sponda orientale dell'Adriatico, quanto di quella settentrionale. Ed è perciò che la Jugoslavia doveva necessariamente sparire e la Croazia risorgere, affinchè sull'Adriatico potesse finalmente stabilirsi una pace eterna, formando di questo mare un ponte che congiungesse le forze creatrici dell'una e dell'altra sponda. Su queste verità il popolo croato ha basato la sua politica, le sue tendenze e le sue speranze. La parte migliore degli uomini politici croati ha creduto nella sincera comprensione dei diritti legittimi di tutti i popoli, in primo luogo del popolo croato, comprensione che veniva da Roma e da Berlino alle vittime di Versaglia. Tale determinazione politica dei croati fece sì che questi — con tutta la loro anima — abbracciassero la causa dell'Italia e della Germania.

Aggiungete a ciò le leggi eterne che uniscono i Croati con i due grandi vicini dai quali, nel corso della nostra vita, abbiamo ricevuto innumerevoli beni culturali. Oltre alla riconoscenza di cui la Croazia ustascia e con essa tutto il popolo croato vanno debitori a Mussolini e a Hitler per l'aiuto prestato nel momento in cui si trattava di ristabilire questo Stato — conclude il giornale — vi è ancora un vincolo immensamente grande che ci unisce a Roma e a Berlino e che c'impone la più stretta collaborazione per la vita e per la morte col popolo italiano e con quello germanico, e cioè il mantenimento della conseguita libertà. Ora non c'è più forte amicizia e alleanza di quella che è basata su tali premesse. Perciò il popolo croato non può prestare orecchio alla propaganda degli ebrei, dei comunisti e dei serbi cetnici i quali non fanno che agire secondo le istruzioni di Londra e di Mosca.

Il testo del Decreto che disciplina la macellazione dei suini

Roma, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale recante disposizioni relative all'approvvigionamento del bestiame suino, dei grassi, delle carni e dei prodotti della macellazione per le Forze Armate e la popolazione civile.

Il cordoglio nel mondo cinematografico per la morte di Corrado D'Errico

Venezia, 4

Ieri mattina si è diffusa negli ambienti cinematografici la notizia della morte di Corrado D'Errico, suscitando vivo e unanime cordoglio. La sera, alla Biennale, all'inizio dello spettacolo internazionale d'arte cinematografica, il cons. naz. Antonio Maraini, segretario generale della Biennale, alla presenza del ministro Pavolini, del conte Volpi, delle autorità e delle gerarchie provinciali e di varie personalità del mondo cinematografico, ha brevemente commemorato lo scomparso che dopo aver esercitato il giornalismo, si era dedicato con passione alla cinematografia nella quale aveva fatto ottima prova e costituiva una sicura promessa.

Un telegramma al Duce degli armentari d'Abruzzo

Roma, 4

Al Duce è pervenuto dall'Aquila il seguente telegramma:

«Gli armentari d'Abruzzo, convocati nell'Aquila per la seconda Mostra-mercato ovini, indetta dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, hanno costituito l'Ente per la pastorizia, che sarà organo di propulsione e di coordinamento della iniziative dirette a realizzare un graduale assorbimento dei greggi transumanti nell'ambito del territorio montano e il miglioramento delle razze nostrane ai fini di assicurare un più cospicuo apporto alla produzione della carne e della lana del Paese. La gente tenace e fedelissima di questa terra si considera impegnata agli ordini Vostri, Duce, per una decisiva ripresa della tradizionale industria che qui trova le naturali condizioni di vita e di sviluppo. — Prefetto Cortese».

Contrassegni doganali d'alluminio al posto di quelli di piombo

Roma, 4

Il Ministero delle Finanze ha ritenuto indispensabile, nell'attuale particolare periodo, d'iniziare esperimenti diretti a sostituire nella fabbricazione dei contrassegni doganali il piombo con altro metallo autarchico di più agevole approvvigionamento, e cioè l'alluminio. Le dogane di Chiasso, Genova, Milano e Napoli, prescelte per sperimentare praticamente l'uso dei contrassegni fabbricati con tale metallo, già sono in possesso delle prime scorte di essi e delle relative tenaglie, onde può senz'altro darsi inizio all'uso dei cennati contrassegni. L'impiego di questo nuovo contrassegno non esclude il contemporaneo eventuale impiego dei contrassegni di piombo, qualora esigenze di servizio lo rendessero necessario.

24 comunisti dalmati condannati a morte

Ragusa, 4

Il Giudizio Statario dello Stato indipendente croato, costituito a Signo (Sinj), in Dalmazia, ha ultimato un processo contro 35 comunisti, imputati di atti di sabotaggio e di resistenza a mano armata alla forza pubblica, condannandone 24 alla pena di morte e assolvendone 11 per insufficienza di prove. La sentenza nei confronti dei primi è stata eseguita immediatamente, mediante fucilazione, e i secondi sono stati trattenuti in carcere per misure di pubblica sicurezza.

Sono stati fucilati: Antonio Cerini fu Antonio, da Salona; Antonio Katic fu Marino, da Salona; Simeone Stojanac fu Pietro, da Dicmo; Giuseppe Krstulovic di Marino, da Spalato; Giuseppe Radetic fu Giorgio, da Signo; Carlo Rogulj fu Giovanni, da Mradince; Davor Urlic fu Fausto, da Spalato; Branko Duplancic di Luca, da Spalato; Dusan Frua fu Enrico, da Spalato; Mirko Duimic fu Stefano, da Spalato; Giuseppe Petric di Doimo, da Spalato; Vjekoslav Ozretic, da Spalato; Nebojsa Borozan fu Giovanni, da Spalato; Giovanni Markovic fu Gregorio, da Kucine; Marino Matkovic fu Giovanni, da Kucine; Pietro Jelasha di Antonio, da Spalato; Bruno Borovcic-Kurir di Francesco, da Spalato; Alfredo Santini di Simeone, da Spalato; Antonio Torkar di Giuseppe, da Macarsca; Giovanni Antonini fu Stefano, da Macarsca; Antonio Zelic fu Girolamo, da Spalato; Antonio Popovic di Cristina, da Spalato; Giuseppe Markotic di Lubimiro, da Spalato; Taddeo Skrpljanac fu Marko, da Spalato.

Tutti questi 24 fucilati, meno due, erano di religione cattolica.

Gli assolti e trattenuti in carcere sono: Giorgio Lados fu Marco, Elia Stojanac di Giorgio, Natale Serbo di Giacomo, Luca Stojanac di Simeone, Mirko Denic di Elia, Mirko Rados di Niccolò, Elia Stojanac fu Marco, tutti da Dicmo; Girolamo Cerina di Giuseppe, da Salona; Martino Gabricevic di Niccolò, da Spalato; Giovanni Stolica fu Stefano, da Dicmo; Niccolò Matcovic di Pietro, da Kucine.

Il gruppo dei condannati di Signo era composto in prevalenza di elementi facinorosi e traviati da una falsa propaganda, al punto che credevano i russi vicini!

Una vecchia uccisa dal tram a Lubiana

Lubiana, 4

Ieri verso la mezzanotte i vigili del fuoco sono stati chiamati per prestare la loro opera nei pressi di Lubiana sulla via Doleniska, dove ardeva un grande granaio del quale ben poco si è potuto salvare. Sono andati distrutti 40 carri di foraggio e 13 metri cubi di legno.

— Ieri mattina l'ottantenne Caterina Kovic, mentre attraversava il binario della tranvia in piazza Krek, è stata investita da una vettura tranviaria. Ha riportato gravissime ferite lacero contuse alla testa e lesioni interne. Ricoverata all'ospedale è deceduta.

Un delitto per scommessa

Berna, 4

Si ha da Vichy che a Douai un giovanotto aveva scommesso mille franchi che avrebbe commesso un delitto. In seguito alla scommessa egli uccise improvvisamente a revolverate un impresario che aveva incontrato per la strada. L'assassino è stato arrestato mentre tentava di fuggire.

Divieto d'importazione dei giornali

Roma, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale col quale è posto il vieto di importazione nel Regno dei giornali. Tale divieto è applicabile anche alle importazioni dall'estero nel Regno di Albania. Il Ministro delle Finanze di concerto con quello della Cultura Popolare, potrà concedere, ove lo ritenga opportuno, importazioni in deroga al divieto medesimo. Il Decreto entra in vigore da oggi.

COMUNICATO

Cassa Provinciale di Malattia di Trieste

A seguito di disposizione del Ministero delle Corporazioni di data 1.o settembre 1941-XIX la Cassa provinciale di malattia di Trieste è stata autorizzata ad applicare dal 1.o settembre per gli operai assicurati il contributo di malattia nella misura del 4.50 per cento (comprensivo del contributo dei familiari) di cui il 2.25 per cento a carico dei datori di lavoro e il 2.25 per cento a carico dei loro dipendenti operai da trattenersi sulle retribuzioni lorde effettive a carattere continuativo ad essi corrisposte.

Il limite di lire 20 giornaliere attualmente in vigore come massimo imponibile per il calcolo dei contributi per l'assicurazione di malattia è con ciò revocato con effetto dalla stessa data 1.o settembre.

I datori di lavoro sono di conseguenza tenuti a corrispondere i propri contributi e a trattenere quelli a carico dell'operaio dipendente come precisato al primo capoverso con decorrenza dal 1.o del corrente mese.

I datori di lavoro sono inoltre invitati a comunicare immediatamente alla Cassa provinciale di malattia il salario (orario, giornaliero, settimanale o mensile) corrisposto ad ogni singolo dipendente occupato presso di loro alla data del presente avviso, onde mettere la Cassa stessa in grado di fornire le prestazioni assicurative corrispondenti al nuovo contributo.

Il Presidente:
Avv. REMIGIO TAMARO

R. Tribunale civile e penale di CAPODISTRIA

Ferletta Eufemia fu Matteo, da Visignano col proc. avv. Paperio Ugo ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta a sensi di legge del proprio fratello Ferletta Antonio fu Matteo, nato 2 luglio 1886 a Visignano, scomparso in guerra senza dare alcuna notizia di sè sin dal dicembre 1916.

Si invita chiunque avesse notizie del predetto Ferletta di farle pervenire al Tribunale cav. e pen. di Capodistria entro il termine di sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Capodistria, 30 agosto 1941-XIX.

Il Cancelliere f. CARDELLA

Prenotate a Campione
Art. N. 1107

R. Tribunale civile e penale di CAPODISTRIA

Zonta Angela di Sebastiano da Capodistria col. proc. avv. Paolo Sardos, ha presentato ricorso al Tribunale di Capodistria per dichiarazione di morte presunta a sensi di legge del proprio marito Racovaz Giovanni fu Giovanni, nato il 20-11-1888 a Parenzo, e partito per ignota destinazione senza più dare alcuna notizia di sè dall'agosto 1920.

Si invita chiunque avesse notizie del predetto Racovaz Giovanni a farle pervenire al Tribunale civile e penale di Capodistria entro il termine di mesi sei (6) dalla seconda pubblicazione.

Dal Tribunale di Capodistria: li 28 agosto 1941-XIX.

Il Cancelliere f. CARDELLA

Prenotate a Campione
Art. N. 1106

VINCERE IL LOTTO

ogni volta che si giuoca non è possibile ma si può vincere di tanto in tanto con non rara e lucrosa frequenza, giocando come spiega chiaramente il libro

«IL LOTTO RIVELATO»

Chiedetelo all'autore T. Da Fiorenza, Via Garofolo 46 a Milano. Costa L. 12 - e spedito contro assegno raccomandato L. 13.60.

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonchè Chianti delle colline senesi e Bardolino, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

TRIESTE - Via Mazzini 6
Tel. 4853-4854

80-41 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

TEATRI E CONCERTI

Concerto del G.U.F. al Liceo "Dante,,

La Sezione musicale del G.U.F. inizia la sua attività autunnale con una serie di concerti e convegni sostenuti esclusivamente da elementi appartenenti all'organizzazione. Tale attività ha lo scopo di dimostrare con l'esecuzione delle opere più note di compositori italiani e stranieri, l'alto grado di preparazione culturale ed artistica dei nostri giovani musicisti. Il primo di questi concerti avrà luogo alle 21 di mercoledì 10 corr. nella aula magna del R. Liceo «Dante» e sarà sostenuto dal violinista prof. Mario Rossi del Rosso e dal pianista Antonio Bibalo, già noti negli ambienti musicali della città.

"La dama velata,, di E. Claudi
al Politeama Rossetti

Come abbiamo già annunciato, nella prossima settimana saranno date al Politeama Rossetti due rappresentazioni dell'operetta in tre atti «La dama velata», libretto di Gian Gimi per la musica di Eliseo Claudi.

L'annuncio della manifestazione artistica, organizzata dal Dopolavoro poligrafici, è stato favorevolmente accolto dal pubblico triestino.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.30: Trasmissione dalla Sala del Mappamondo del Palazzo comunale di Siena per la Settimana celebrativa della Scuola veneziana, musiche di A e G. Gabrieli e F. Cavalli dirette dal m.o F. Previtali. Ore 21.5: «Oh, Eidelberga mia!», tre atti di W. Meyer-Förster (traduzione di Augusto Puccio), regia di Enzo Ferrieri.

Al cinema del Castello

«Accadde una volta», con Barbara Stanwick, è il film che tutti vorranno rivedere questa sera nel Cortile delle Milizie in Castello. Lo spettacolo, che si inizierà alle 20.45, sarà completato con un documentario e un giornale «Luce». Alla Bottega del vino, in Castello, musica dalle 21.30 in poi. Si sale al Castello con la filovia dei Colli.

"Otella,, al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico nuovo spettacolo cecchelíniano con la commedia in un atto «Otella». L'attraente programma sarà completato da vari numeri di varietà sostenuti dal Balletto Triestino, dagli attori della Compagnia e dalla cantante Silvia Balbi.

Cinematografo al Giardino pubblico

Questa sera, con inizio alle 20.30, sullo schermo del Teatro Estivo del Giardino Pubblico verrà proiettata la pellicola «Con l'amore non si scherza» con Jessie Mattheus e Jack Whiting. Lo spettacolo sarà completato da un giornale «Luce» d'attualità.

Cinematografo allo stadio «Costanzo Ciano». Domani sera alle 20.30 allo stadio «Costanzo Ciano» solito spettacolo cinematografico. Sullo schermo, preceduta da un interessante giornale «Luce», verrà data la divertentissima pellicola «Fiat voluntas Dei», con Angelo Musco e Maria Denis.

RADIO
5 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Orchestra Angelini. 13.50: Cronache della Mostra internazionale d'arte cinematografica». 14.15: Musiche per orchestra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto scambio italo-brasiliano. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Trasmissione dalla Sala del Mappamondo del Palazzo Comunale di Siena: Settimana celebrativa della Scuola Veneziana, musiche di A. e G. Gabrieli e F. Cavalli, dirette dal m.o F. Previtali. 21.5: «Oh, Eidelberga mia!», tre atti di W. Meyer-Förster.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Trio Ambrosiano. 12.35: Canzoni e melodie. 13.15: Concerto. 14.25: Musica caratteristica. 20.40 (onda m. 230,2): Complesso di strumenti a fiato. 21.15: Musiche da filmi (dischi). 22: Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 22.25: Complesso italiano caratteristico

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 16: «Un marito per il mese d'aprile», con V. Vanni.
EXCELSIOR. 16.15: «Non uccidere», Jack Holt, M. Ralston, D. Dumbrille
PRINCIPE. 16: «Angelo della felicità», con Josette Day. Interessante!
FILODRAMMATICO. 15.30: «Follie d'inverno», G. Rogers, F. Astaire, e Cecchelin in «Otella» e varietà. Prezzi: I Lire 3, II Lire 1.50.
ITALIA. 16: «Cuori nella tormenta», passioni travolgenti, con la graziosa Silvia Manto.
REGINA. 16: «Il cavaliere dell'uragano», le più emozionanti avventure con Fred Scott.
IMPERO. 16: «Missione sublime», il sacrificio premiato con l'amore, con Ralph Bellamy e Michey Rosney.
REALE. 16: «Piccolo mondo antico», grande romanzo, Alida Valli.
GARIBALDI. 16: «I tre diavoli», emozionante dramma d'amore con Jean Gabin, Annabella, Fernand Gravey.
MASSIMO. 16: «Il quarto non arriva», misteriosa, appassionante vicenda con Dorothea Wieck.
NOVO CINE. 16: «L'uomo che non poteva essere impiccato», con Boris Karloff. Un film ricco di mistero, di brivido, d'amore.
ODEON. 16: «Una inebriante notte di ballo», con Zarah Leander.
SAVOIA. 15.30: «Carmen fra i rossi», Fosco Giachetti e C Montenegro.
ARMONIA. 15.30: «Ultima fiamma», e varietà con Gino Vampa.
POPOLO. 16: «Le sorprese del divorzio», film comico e amoroso e «Amanti d'occasione», Stanlio e Oliver.
AZZURRO. 16: « «Boccaccio», Clara Calamai e Silvana Jachino.
RADIO. 16: «Le disavventure del signor X», «Il segreto delle mummie».
VITTORIA. 18: «La volpe azzurra», Zarah Leander. All'aperto dalle 20.15 alle 24.
CENTRALE. 15.30: «Gioia d'amare», brioso, Irene Dunne, D. Fairbanks.
ADUA. 15.30: «Tiranna deliziosa» e «Coniglio o leone», Eddie Cantor.
VENEZIA. 16: «Sinfonie di cuori», B. Gigli e «La villa del mistero».
CARDUCCI. 15: «Capitano Mollenard», H. Baur e «L'eroe della Pampa».
BELVEDERE. 15.30: «La mia canzone al vento», con Giuseppe Lugo.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 20.45: «Accadde una volta», con B. Stanwyck. Bottega del vino concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 20.30 in poi: «Con l'amore non si scherza», con Jessie Matthews, Jack Whiting.

3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna divert. Seralmente concerto.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Estrazione del prestito di Trieste del 1914

Si rende noto che alla XXVII estrazione delle obbligazioni del Prestito della città di Trieste dell'anno 1914 che ebbe luogo l'1 settembre 1941-XIX, vennero sorteggiate, in base al piano d'ammortamento, le seguenti sedici serie: 957, 679, 33, 968, 295, 913, 452, 746, 261, 949, 226, 370, 417, 227, 281, 856.

Le obbligazioni estratte verranno rimborsate sei mesi dopo l'estrazione presso il Tesoriere comunale (via Aurelio e Fabio Nordio 11) al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone di obbligazioni non convertite, alla pari per quelle convertite.

Contravvenzioni per mancata esposizione dei cartellini dei prezzi

In questi giorni il comando locale dei vigili urbani ha elevato contravvenzione per mancanza dei cartellini dei prezzi a Paola Gavasich, con pasticceria sita in via Trenta Ottobre 13; a Rita Claudio, con negozio di mode sito in via Trenta Ottobre 14; a Opiglia Orazio, con negozio di articoli casalinghi sito in via Roma 8; a Irma Orvisi, con negozio di giocattoli in via Ponchielli 3 ed a Marcella Omet, con negozio d'aspiratori di polvere «Electro Lux» sito in via Trenta Ottobre 11.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzo, Giustiniano, Vitterino, Ercolano, Romolo, Urbano, Donato.

DECESSI (4 settembre 1941-XIX): Fanelli Cosimo, a. 43; Piazza Ruggero, a. 65; Gerussi Angela n. Salon, a. 42; Svara Giovanni, a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Grusovin Elvino, bracciante con Supan Giovanna, prestaservizi; Ravbar Antonio, manovale con Pusic Giorgina, operaia; Carpani Angelo, famiglio con Rudez Paola, pulitrice; Lin Aristide, impiegato con Doz Irma, casalinga; Scala Valdemaro, impiegato statale con Segripanti Emilia, casalinga; Toneatti Fiorenato, droghiere con Visintin Nives, impiegata; Buffolini Rodolfo, bracciante con Schillani Marcella, operaia; Barducci Hans Eraldo, ferroviere con Ceriesa Giovanna, casalinga; Di Orazio Francesco, ragioniere con Steffè Noemi, casalinga; Vatta Danilo, cuoco marittimo con Allegretto-Tonellon Anna, casalinga.

La frattura di alcune costole

Giorni or sono, la casalinga Angiolina Kusar, di 64 anni, abitante in via Commerciale 9, è caduta nella propria abitazione da una scala, riportando la frattura di alcune costole dell'emitorace destro. Trasportata ieri sera dalla Croce Rossa all'ospedale Regina Elena, la Kusar è stata accolta nella seconda divisione chirurgica. Guarirà in non meno di sei settimane.

Cade da un'impalcatura

Ieri sera, il chimico industriale Luciano Leoni, di 19 anni, abitante in via Mahlig 4, mentre lavorava nel Cantiere S. Rocco, è caduto accidentalmente da un'impalcatura alta otto metri, riportando delle contusioni escoriate alla regione sacrale con sospette lesioni ossee. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale

Investito da un ciclista

Verso le 18 di ieri, il bracciante Luigi Rustia, di 55 anni, abitante in via Molino a vapore 11, mentre passava per il viale XX Settembre, giunto all'angolo della via Bellinzona, è stato investito da un maldestro ciclista, riportando la frattura della clavicola destra. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale

Infortuni sul lavoro

Nel pomeriggio di ieri, il meccanico Rinaldo Oblach, di 27 anni, abitante a Servola 63, mentre stava lavorando allo stabilimento «Ilva», è stato investito da una verga d'acciaio ed ha riportato delle contusioni all'alluce destro con probabili lesioni ossee. Trasportato con un'auto privata all'ospedale Regina Elena, il giovane è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

— Il tornitore meccanico Donato Marinelli, di 17 anni, abitante in S. M. M. inf. 170, mentre lavorava in un'officina di Campo Marzio, messa accidentalmente la mano sinistra tra gli ingranaggi di un tornio, ha riportato delle ferite lacero contuse

BORSA DI TRIESTE

Settembre	3	4
Rendita 5%	93.50	93.40
Rendita 3½%	75.70	75.70
Redimibile 3½%	72.75	72.45
Redimibile 5%	94.80	94.80
Obbligaz. Tre Venezie	95.20	95.10
Buoni Tes. nov. 1943	96.80	96.65
Buoni Tes. nov. 1944	97.40	97.20
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.50
I. R. I.	473.—	473.50
I. R. I. «Stet» 4%	800.—	800.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.—	498.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	527.—	532.—
Elettr. Ferrovie Stato	480.—	480.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	448.—	448.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 4%	454.—	454.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1305.—	1325.—
Assicuratrice Italiana	815.—	815.—
Infortuni	2885.—	2885.—
Riun. Adriat. ser. A	2767.50	2785.—
Riun. Adriat. ser. B	2760.—	2780.—
Gerolimich	277.—	278.—
Istria-Trieste	393.—	393.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1600.—	1620.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	760.—	770.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	296.—	296.—
Cementi Isonzo	128.50	128.50
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	338.—	339.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Sales. 1) Tra giorni verrà pubblicato l'elenco dei componenti la giuria per quel concorso. 2) Non sono necessari i certificati ai quali accennate. Se non volete concorrere col vostro nome, bensì con uno pseudonimo potete mettere il vero nome in una busta chiusa, sulla busta stessa il pseudonimo che avete scelto e il mistero della busta verrà... violato soltanto nel caso che il vostro lavoro risulti uno dei vincenti.

Una moglie ansiosa, Umago. La trasmissione radio «Notizie da casa ai Marittimi italiani» viene effettuata giornalmente; per l'Estremo Oriente dalle ore 15.10 alle 15.20; ascoltate su onde corte m. 19.61 e 15.31. Per il Medio Oriente dalle ore 16.50 alle 16.57 onde corte m. 19.61 e 25.40. Per l'America Latina dalle ore 18.30 alle 18.40 onde corte m. 15.31.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

OGGI si riapre il
NAZIONALE
con un film delizioso brillantissimo
Un marito per il mese di Aprile
Interpreti:
VANNA VANNI
CARLO ROMANO

Notiziario sportivo

La staffetta gigante delle Alpi felicemente conclusa dalle pattuglie della «Gil» Aosta

Aosta, 4

Con l'arrivo della pattuglia di Ollomonte a Valtornenza, la staffetta gigante delle Alpi si può dire compiuta. Nella valle del Gran San Bernardo, l'ottava pattuglia ha dato il cambio alla nona, che favorita da una magnifica luna ha attraversato in piena notte, il colle Finestra con una temperatura rigidissima. Il fatto predominante della giornata è dato dalla decisione dell'11.a pattuglia di Ollomonte, la quale ha deciso non solo di compiere la propria frazione di percorso fino a Biona, ma anche la frazione da Biona a Valtornenza, attraverso il colle Val Cornera, metri 2072, impiegando non meno di 18 ore su una distanza di circa 42 chilometri con oltre 5 mila metri di dislivello complessivo.

Gli atleti lubianesi rimarranno alle rispettive società

Lubiana, 4

Ieri dopopranzo tutti i redattori sportivi dei giornali locali sono stati ricevuti dal rappresentante del C.O.N.I. il quale ha esposto loro le nuove basi dell'inquadramento dello sport provinciale in quello del resto del Regno, comunicando che per disposizione dell'Alto Commissario è proibito agli sportivi della provincia di Lubiana di cambiare società. Gli studenti che frequenteranno le scuole del Regno non potranno iscriversi nei circoli sportivi delle rispettive città ma sarà bensì concesso loro di allenarsi.

Saggio ginnico a Lubiana
Treni di dopolavoristi dalle cinque provincie giuliane

Lubiana, 4

L'ispettore dell'O.N.D. per la Venezia Giulia, in collaborazione col Dopolavoro provinciale di Lubiana, organizzerà in occasione della Fiera di Lubiana un saggio ginnico femminile e gare di atletica leggera che avranno luogo allo stadio il giorno 5 ottobre. In tale occasione saranno effettuati treni speciali riservati ai dopolavoristi provenienti dalle provincie di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia e Udine.

Le corse al trotto a Montebello
Come si prospetta il programma di domani

Domani nel pomeriggio, alle ore 16, avrà inizio la terza giornata di corse all'ippodromo di Montebello.

Con sette corse in programma e cinquanta cavalli sulla piazza, la riunione promette un felicissimo esito sportivo.

A completare la mezza centuria di trottatori sono arrivati ieri a Trieste «Casanova», «Idreno» e «Carracci» e sono sempre attesi i cavalli provenienti da Lubiana e da Montecatini. Considerata la possibilità di correre due volte, il numero delle presenze ha ormai sorpassato il limite indispensabile per trovare in tutte le gare quel numero di partecipazioni che dia ampio risalto anche alla coreografia di questo bellissimo sport.

Il Premio S. Artemio che apre la giornata si corre sul miglio. Solo, al primo nastro, parte «Learco di Mantova». Un velocista come il vecchio figlio di «Mister Revelstoke» sarà il naturale battistrada della gara e tenterà di vivere sul vantaggio fino alla meta nella speranza di sfuggire all'inseguimento di buoni soggetti come «Il Dominatore», «Diavolotto», «Betulla» e «Scipione».

«Idreno» e «Frampul» animeranno il Premio Allevamento al cui esito non saranno estranei «Partenia», «Ninfa» e «Godrano». Nel Premio Palmanova, «Breus» scatterà al comando come al solito e forse questa volta saprà difendersi in arrivo dagli avversari che sanno farsi sempre più pericolosi con l'aumentare della distanza. Il tentativo di batterlo sarà certamente sostenuto da «Carracci», «Medora» e «Betulla».

Interessante il Premio Pordenone per la presenza di «Brillante», «Arrio» e «Ajace» e più ancora il Premio S. Vito al Torre che per i suoi numerosi iscritti è stato impostato già in programma in due divisioni. Da ultimo si correrà il Premio Gradisca, la solita eventuale, che chiuderà il programma.

I migliori pattinatori d'Italia sul Campo «C. Ciano» di Trieste per il «Criterium» nazionale

Il Dopolavoro Ferroviario organizzerà anche quest'anno il criterium nazionale di pattinaggio artistico per il «Trofeo S. Giusto», che nella prima edizione ebbe il più lusinghiero dei successi con una partecipazione totalitaria di tutte le migliori specialiste italiane, compresa la detentrice del titolo. La manifestazione, che si svolgerà allo stadio «Costanzo Ciano» di viale Regina Elena, occuperà la giornata di sabato 13 e domenica 14 settembre. Il giorno 15, poi, sempre allo stadio «Ciano» si raduneranno a Trieste gli «assi» della corsa su pista e, alla presenza dei tecnici e selezionatori federali, verranno disputate delle prove per la formazione della Nazionale italiana maschile di pattinaggio che il 21 p. v. sarà chiamata a misurarsi a Monza con la nazionale svizzera.

Gli atleti della Faenza Sportiva e del Dop. chimici alle finali triestine del campionato di lotta libera

Alla segretaria del Dopolavoro interaziendale Chimici è pervenuto ieri sera un telegramma della Faenza Sportiva, che assicura la sua presenza alle finali del campionato italiano di lotta libera con quattro lottatori capeggiati dal più volte campione d'Italia Gallegati. E' assicurata pure la presenza dei lottatori di Reggio Calabria che arriveranno domani mattina a Trieste. Ecco intanto le adesioni alla interessante rassegna lottistica confermate ufficialmente.

Faenza Sportiva: Lusa Astorgio; Visani Cesare, Gallegati Vincenzo, Sangiorgi Giuseppe.

Dopolavoro interaziendale Chimici: Sartori Bruno, Paiero Giuseppe, Marisan Silvano, Poropat Giovanni, Bragi Giuseppe, Macchi Renato, Bonifacio Armando, Longo Francesco, Berni Pietro, Schaffer Giordano.

Notiziario di Monfalcone

L'epilogo d'un furto in una calzoleria

Verso le 16 di ieri, un giovane, risultato poi essere certo Nello Mattei, già Mattevich, nato nel 1914 e residente a Trieste, è entrato, a Monfalcone, nella calzoleria Cinà, sita in corso Vittorio Emanuele, ed al garzone Natale Santoro, che allora si trovava solo nel negozio, ha chiesto di fare una piccola riparazione a una sua scarpa. Il Santoro, eseguito quel lavoro, ha domandato quale compenso una lira. Il Mattei gli ha dato una banconota da dieci lire, dicendo di non avere moneta. Il garzone, onde dargli il resto, si è recato nel retrobottega uscendone qualche attimo dopo con vario denaro in mano per regolare il conto. Questi successivamente ha chiesto al ragazzo il permesso di ritirarsi a sua volta nel retrobottega per una cosa semplicissima, mettersi a posto — egli ha detto — la camicia e i calzoni, che nel piegarsi per levarsi e poi calzare la scarpa riparata, erano venuti a trovarsi un po' in disordine. Il ragazzo, non vedendo in ciò niente di straordinario, ha naturalmente lasciato andare solo il cliente in quel locale.

E' stato appena dopo l'uscita del Mattei che il Santoro è stato colto da sospetti. Fatta una visita nel retro bottega, il ragazzo ha constatato che l'individuo aveva rubato dalla tasca di una giacca appesa a una parete 380 lire. Aggiungiamo a questo punto che, durante il colloquio nel negozio, il Mattei aveva mostrato al garzone di essere armato di una rivoltella.

Il Santoro ha dato informazione del furto a due carabinieri. Questi, messisi sulle traccie del ladro, sono giunti nei pressi d'un cortile, dove il Mattei, avedutosi o subodorando soltanto d'essere inseguito, aveva cercato scampo. E' qui che l'episodio ha avuto il suo drammatico epilogo. Il Mattei, nell'impeto della corsa, prima ancora che i carabinieri fossero entrati nel cortile, è incespicato con l'arma, ne è partito accidentalmente un colpo e il giovane è rimasto ferito a morte. La salma, dopo i rilievi del caso, è stata deposta nella cappella mortuaria dell'ospedale di Monfalcone.

COME SI VINCE UN GRAN PREMIO

1) Discendenza

Nella carriera di un futuro vincitore di Gran Premio ha importanza decisiva il punto di partenza: la discendenza. Attraverso la selezione e gli incroci, il sangue della razza si rafforza e purifica e nelle vittorie dei figli e dei discendenti si perpetuano le gesta e le glorie dei genitori e dei capostipite. Tra i concorrenti al Gran Premio di Merano vi sono cavalli che vantano le più illustri discendenze. Chi sarà il vincitore?

Potrebbe essere il cavallo che la sorte accoppierà col biglietto della Lotteria di Merano da te posseduto. Non rinunciare a questa possibilità. 12 lire possono darti questa emozione e crearti milionario. Acquista subito qualche biglietto.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA media età, capace cucinare, offresi. Via Geppa 12-III, destra. 23609 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi presso buona famiglia, dalle 8 alle 15. Indirizzo Piccolo. 71415 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto giorno. Via Ponzianino 4-III. 71411 A

RAGAZZA 18-enne offresi, piccola famiglia, tutto fare, buoni attestati. Via Murat 14, portiere. 71416 A

RAGAZZA con referenze offresi, dalle 8 alle 17, compreso vitto, libera anche subito. Cassetta 23651 A, Unione Pubblicità. 23651 A

SOTTOCUOCA albergo ristorante offresi. Indirizzo Piccolo. 71403 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 71389 B

CAMERIERA sappia un po' cucinare cercasi prontamente, piccola famiglia. Via Carducci 20, terzo. 23682 B

CONIUGI con bambina anno cercano domestica fiducia, pratica lavori casa, preferibilmente media età. Udine 31, terzo, destra. 23677 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi, cerca piccola famiglia. Ricci, via Franca 7. 51007 B

DOMESTICA capacissima tutti lavori casa, cucinare, cercano coniugi. Presentarsi dopo le 9. Leo 13-II, sinistra. 23664 B

DONNA prestaservizi cercasi. Via Donatello 9, terzo. Buon mensile. 51093 B

DONNA servizio cercasi. Viale Sonnino 16-II, porta 7. 23650 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, tutta giornata. Rossetti 15-II, destra. 51121 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Madonna del Mare 7, porta 12. 51120 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Piazza Impero 12-I. 51116 B

PRESTASERVIZI volonterosa soltanto mattina, con documenti, cercasi. Imbriani 6, dentista. 51125 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Ugo Foscolo 4, secondo. 51094 B

PRESTASERVIZI cercasi paio ore al giorno. Sottoripa 8, Tonti. 71413 B

PRESTASERVIZI cercasi piccola famiglia. Via Boccaccio 16-III, destra. 71410 B

PROFESSIONISTA piccola famiglia cerca domestica disposta recarsi città ligure. Calvola 12, Ghersi. 71405 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Via Saltuari 2-V. 51103 B

RAGAZZA pratica, ottimi attestati, cercasi. Torrebianca 8, terzo, sinistra. 23619 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 51106 C

CONTABILE bilancista, esperto, pratico riordinamenti, impianti, capace corrispondente tedesco, francese, italiano, disponibile singole ore, mattinata. Offerte Cassetta 23377 C, Unione Pubblicità. 23377 C

CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente concetto italiano, tedesco, offresi. Cassetta 23466 C, Unione Pubblicità. 23466 C

CONTABILITA' piccole aziende, corrispondenza tedesca, 30 settimanali. Offerte Cassetta 23673 C, Unione Pubblicità. 23673 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 23662 C, Unione Pubblicità.

DROGHIERE anziano lunga pratica offresi, eventualmente magazziniere droghe. Miti pretese. Cassala 13, Corsi. 5992 C

SIGNORA viennese anziana, buona cucina italiana-viennese ungherese, offresi per 1 o 2 persone quale cuoca oppure governo casa. Lunghi attestati. Cassetta 23587 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC

MASSAGGIATRICE diplomata eseguisce massaggi estetica, totali, parziali, ore 16-19. Cassetta 23605 CC, Unione Pubblicità. 23605 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 71421 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commesso alimentari urgentemente. Boschetti, piazza Garibaldi 2. 71390 D

COLONI a mezzadria cercansi Grignano. Telefonare 2225. 51101 D

DATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio assumesi prontamente. Dettagliare età, referenze. Offerte Cassetta 23665 D, Unione Pubblicità.

ELEMENTO perfetto conoscitore lavorazioni macchine operatrici meccanico energico attivo disposto a fungere caporeparto cercasi. Scrivere tessera ferroviaria 371921 fermo posta Treviso. 5516 D

ELETTRICISTA provetto, lunga pratica macchine elettriche, cercasi da primaria ditta. Offerte con referenze Cassetta 1091 D, Unione Pubblicità.

FARMACISTA signore o signorina cercasi per fine settembre per direzione farmacia Friuli. Cassetta 23657 D, Unione Pubblicità. 23657 D

GARZONA volonterosa cerca subito sarta donna fine, Valdirivo 22-II, destra. 23697 D

GARZONA modista cercasi. Dolli, Galleria Protti 4. 71407 D

GARZONA mezza lavorante sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 71401 D

LAVANDAIA pratica vestiti cerca stireria via Commerciale 15. 51109 D

LAVORANTE pratica sarta donna cercasi urgentemente verso buona retribuzione. Rivolgersi per informazioni presso Barresi, via Punta del Forno 9. 51111 D

LAVORANTE barbiere cercasi, buon settimanale. Via S. Giorgio 5. 71398 D

LAVORANTE capacissima, mezza lavorante e garzona cercansi. Mode Gianna, S. Spiridione 2. 23681 D

LAVORANTE barbiere stabile cercasi. Largo Sartorio 4. 23691 D

LAVORANTI e mezzi lavoranti calzolai cercansi. Viale Regina Elena 33. 51095 D

LAVORANTI interne ed esterne cercansi per lavori militari in tela. Via Maiolica 14. 71392 D

MACELLERIA cerca lavorante, uomo fatica e garzone. Via Udine 59. 51041 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Via Margherita 21. 51115 D

ODONTOTECNICO cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 23649 D, Unione Pubblicità. 23649 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Via Marconi 38. 23692 D

PERSONA indipendente seria capace cercasi per ufficio fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 71420 D

RAGAZZI per vendita caramelle e gelati cercansi. Presentarsi accompagnati, dalle 9 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 71412 D

RAGAZZO-(a) cercasi per laboratorio. Indirizzo Piccolo. 71402 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71391 D

SIGNORINA praticissima lavori ufficio piccola azienda tecnico-commerciale cercasi. Cassetta 23528 D, Unione Pubblicità. 23528 D

SIGNORINA pratica bambini, trattamento alla pari, ore da combinarsi, cercasi. Via Boccaccio 17, terzo, sinistra. 51088 D

STIPENDIO buono offresi verso cauzione 20 mila a persona affidare direttive servizi pubblici. Indirizzare referenze. Cassetta 23523 D, Unione Pubblicità. 23523 D

TAGLIATORE sarto uomo cercasi. Offerte Cassetta 23684 D, Unione Pubblicità. 23684 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

BARCOLA cercasi camerino, stanzetta vuota o mobiliata, 40-60 mensili. Cassetta 23648 E, Unione Pubblicità.

CAMERA mobiliata, ingresso semilibero, cerca signore presso famiglia oppure persona sola, unico subinquilino, con costo o senza. Scrivere prezzo: Cassetta 23667 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6681 F

CAMERA e salotto, bagno, spazioso, elegante, affittansi distinto. Via Battisti 13, secondo, Vecchi. 23620 F

CAMERA lussuosa matrimoniale affittasi, termobagno, telefono. Machiavelli 26, primo. 23696 F

CAMERA elegante, conforto moderno, affittasi prontamente. Rossetti 11-III. 51123 F

CAMERINO mobiliato, con vitto, pure vitto solo. Alfieri 6, porta 16. 23700 F

MATRIMONIALE signorile, bellissima, centro città, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, cura vestiario, affittasi distintissimi. Scrivere Cassetta 2342 F, Unione Pubblicità. 2242 F

MOBILIATA pronta, bagno, telefono, acqua corrente. XX Settembre 21-II, destra. 51108 F

MOBILIATA ingresso scale, pulitissima, affittasi prontamente. Canova 13, terzo, destra. 23678 F

MOBILIATA indipendente, paraggi XX Settembre, cercasi, prezzo onesto. Cassetta 23656 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Valdirivo 22, porta 9. 51100 F

MOBILIATA centralissima, bagno attiguo, affittasi prontamente. Battisti 4, porta 10. 71395 F

PIEDATERRA signorile tipo salotto, acqua corrente, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71419 F

STANZA vuota affittasi. Via S. Giusto 6-II, Mazzoli. 51092 F

STANZA elegante tutti conforti. Rossetti 11, porta 4. 23701 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore (Magistrali, Tecniche, Avviamento), superiore (Maestro, Ragioniere, Geometra, Liceo), seralmente, cinquanta mensili. Professori, dottori, ingegneri autorizzati. Annualmente ottimi risultati! Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare). Via Diaz n. 3. 6671 G

ABBREVIATE! Allievi respinti, ricuperereté! Corsi specializzati; completissima cura scolastica, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Via Diaz 3. 6672 G

ABILITAZIONE insegnamento disegno. Maturità artistica. Ammissione Accademia Belle Arti. Liceo artistico. Iscrizioni, informazioni: via Roma 22, quarto, dalle 9-13, 16-20, telef. 29390. 51090 G

ACCURATISSIMAMENTE preparasi conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Apertura corsi completi: 15 settembre. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 23675 G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 50941 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919), via Battisti 22, telefono 8800. Scuola Materna. Elementari. Scuola Media. Istituto Tecnico. Ginnasio. Liceo Classico, Scientifico. Abilitazione Magistrale (proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Stenografia. Dattilografia. Contabilità. Lingue. Licenza avviamento. Convitto allievi provincia. 51112 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 51113 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro bianco con brillante smarrito tratto S. Giovanni, tram 3, via Rismondo, Coroneo, Foro Ulpiano. Generosa mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 71397 H

MAZZO sette chiavi rinvenuto. Prelevarle portineria via Machiavelli 1. 23687 H

PORTAFOGLIO marron nuovo smarrito, con documenti e denaro; generosa mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 23690 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGI casa nuova, soleggiati, 3 e 2 stanze accessori, affittansi prontamente, via Combi 14. Visitare dalle 16-17. 71336 I

APPARTAMENTINO due camere, cucina, ripostiglio, tutto mobiliato, ingresso indipendente, giardino, bagno, telefono, affittasi. Chiamare 25795 dalle 10 alle 17.30. 23685 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi via del Monte 17. Per chiavi rivolgersi al n. 15. 51064 I

APPARTAMENTO bellissimo, casa nuovissima costruzione, 2 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente, via Bartoletti 4. Amm. Malis, via Carducci 10. 50911 I

APPARTAMENTO città, giardino, sei stanze, bagno, riscaldamento, 350 mensili, scambiasi con centralissimo, minimo cinque stanze. Indirizzo Piccolo. 51097 I

ICAM 3 camere cucina ripostiglio poggiuolo via dell'Istria, scambiasi due camere camerino. Cassetta 23655 I, Unione Pubblicità. 23655 I

QUARTIERINO bellissimo con giardino, affittasi 150. Palma, Goldoni 9, primo. 51114 I

QUARTIERINO una o due stanze, bagno, giardino, affittasi prontamente. Caffè Adriatico. 51119 I

UFFICIO completamente arredato, centro, pianoterra, affittasi. Telefonare 71-09. 51118 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO o villa otto-dieci stanze cercasi. Telefonare 30-49. 51096 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze cercasi, paraggi giardino, pagando 6 mesi anticipati. Telefonare 62-49. 51098 L

CAMERE 2, cucina, cauzione, cerca piccola famiglia. Maiolica 14, Spago. 51107 L

QUARTIERINO mobiliato indipendente cercasi. Scrivere Cassetta 23674 L, Unione Pubblicità. 23674 L

SPOSI cercano primi ottobre piccolo quartierino camera cucina o camera camerino cucina. Indicare prezzo. Cassetta 23661 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

APPARECCHIO ingrandimento formato Leica vendesi. Rossetti 73, dalle 14 alle 16. 51102 M

BILANCIA automatica vendesi occasione. Via Tiziano Vecellio 16. 23695 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. S. Michele 3-II, Fiorini. 71393 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via S. Michele 43-II, sinistra. 23676 M

CUCINA economica, armadione due porte, vendonsi occasionissima. Capitolina 2, primo. 23698 M

FISARMONICA quasi nuova lire 400 occasione. Maselli, Guardia 13-I. 51099 M

FISARMONICHE d'alta classe «Scandalli», piccole rateazioni. Via Imbriani 8. Rossoni, tel. 4957. 71404 M

LAVANDINO completo vendesi occasione. Via Fonderia 5, Del Fabbro. Esclusi rivenditori. 51117 M

MACCHINA scrivere portatile Underwood ufficio, vendonsi occ. Negozio S. Caterina 9.

MACCHINA cucire Necchi, altre ger, vendonsi occasione. Nat... Battisti 12.

PELLICCIA vendesi. Laghi ... sinistra, 10-11.

QUADRI autori diversi porta... gno intagliato figura Drago ... Indirizzo Piccolo.

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

ATLANTE internazionale Consociazione turistica italiana, cercasi. ... nare offerte 6848.

FOTOGRAFICA obiettivo luminoso, telemetro incorporato formato ... 6 per 9, otturatore scatto au... acquisterebbesi se occasione. ... ta 23668 N, Unione Pubblicità.

MOBILI in genere, macchine scrivere, biciclette, cucine eco... comperansi pagan. massimo ... 12, magazzino.

STIVALONI ragazzo n. 38 usati ... peransi. Via Nizza 43, porta ...

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

CAMERA matrimoniale chiara, lo curvo, rimessa a nuovo, d... di, vendesi partendo. Piccardi ...

CUCINA seminuova cercasi ... ne. Cassetta 23647 NN, Unione ...

LETTO usato pulitissimo, con materasso, crine, vendesi. Villa ... ti, via Porta 55, Vascotto.

PIANOFORTE acquistasi, ... da o verticale, di marca. Augusto ... lone, Albergo Impero, Trieste ...

SALE pranzo, letto, salotti ... tini, cucine: Madalosso, XXX ... angolo Torrebianca.

SALOTTO 900 usato, buono stato ... casi. Cassetta 23660 NN, Unione ... blicità.

SCRITTOIO americano vendesi ... si rivenditori. XX Settembre ... stra.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

CONIGLI selezionati riproduttori ... gora giganti Fiandra, lepre, ... ti per allevamento carneo, ... Fattorie Riunite San Giorgio ... garo.

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

OSTI, trattori, troverete ex... Sociale Capodistria: Refosco, ... prezzi convenienti.

Rappresentanti, piazzisti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4

ASSUMONSI rappresentanze Fiera di Lubiana, oppure per... ti per la Provincia di Lubiana, ... siasi articolo. Introdottissimo, ... informazioni, propri magazzini. ... Leo, Lubiana, Podmilscakova ...

NATROSIL, detersivo completo bucato. Rappresentante per ... Giulio Notarangelo, piazza Umberto ...

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

AUTOTRENI disposti recarsi ... bia per lavoro continuativo ... tribuito, partenza fine mese ... cercansi. Informazioni Auto... Aquila, via Genova 3.

BICICLETTA bambina 3-6 anni ... mo stato vendesi. Piccardi ...

BICICLETTA donna vendesi. ... Nicolini, noleggio.

BICICLETTA uomo perfetto ... casione vendesi. Rossetti 21, ... fotografico.

BICICLETTA uomo lussuosa, ... bagno «Vailand» poco usato, ... si occasione. XX Settembre ... zio manifatture.

BICICLETTA tipo sport uomo, ... ma, manubrio corsa, sella pelle ... nuova, vendonsi. Artisti 6, ...

BICICLETTA uomo vendesi. ... Cavana 13.

BICICLETTA palloncino vendesi ... casione. Via S. Nicolò 15, portiere ... 10-12.

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7

OSTERIE due, piccola spesa, ... se città e altipiano vendonsi. ... ria 9, osteria, Carlo.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7

CASETTA con giardino, periferia, acquisterebbesi. Esclusi mediatori. ... ferte indicando prezzo. Cassetta ... S, Unione Pubblicità.

OPICINA terreno 2 mila metri ... drati, acqua, luce, vendesi ... Cassetta 23652 S, Unione Pubblicità.

OPICINA villino 3 stanze giardino ... berato vendesi. Telefonare ...

STABILE nuovo 450.000 vendesi ... tasi direttamente. Cassetta ... Unione Pubblicità.

VILLA acquisterebbesi da 200-300 ... la, trattasi direttamente. Cassetta ... 23689 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7

ALBERGO Stella Maris, Umago, camere direttamente sul mare, ... corrente, compreso bagno, lire ... tembre cura dell'uva.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7

CHIROMANTE La Terza, ... scientifica della mano. Riceve ... bio Filzi 10.

PROGETTI completi motovelieri ... donsi. Offerte Cassetta 23663 V, Unione Pubblicità.

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA
TORESELL
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297...

Il giorno 12 agosto XIX, a soli 21 anni, immolava la sua giovine esistenza, sul fronte orientale, per la grandezza della Patria, il sottotenente dei Bersaglieri motociclisti

Giovanni Buich

Ne dà l'annuncio la desolata madre, le sorelle KATI col fidanzato VIRGILIO MAZZUCATO (assente), NEDA SODICH, VANDA col marito sottotenente di vascello GUIDO SUTTORA (assente), VJERA col marito sottotenente di vascello NEREO SILLA (assente) e la figlia LIANA, il fratello tenente di artiglieria NEVENCO SODI (assente), gli zii FABIANI-BUICH ed i parenti tutti.

Trieste, 5 settembre 1941-XIX.

Circondata dall'affetto dei suoi cari, rendeva la sua bell'anima a Dio

ANNA ved. BOSCHETTI

Con l'animo straziato dal dolore, le desolatissime figlie, i generi, i nipoti ne dànno il tristissimo annuncio, a funerali avvenuti, a quanti la conobbero e l'amarono e ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.

Un grazie particolare vada all'esimio dott. Luigi Stefani che con amorevoli cure cercò di lenire le sofferenze della cara Estinta.

Aurisina, 2 settembre 1941-XIX.

A funerali avvenuti, la famiglia annuncia la morte della sua cara

ANGELA GERUZZI nata SALOM

Torino-Trieste, 3 settembre 1941-XIX.